



# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30.06.2023





**Siav S.p.A. Società Benefit**

**Sede legale:** 35030 Rubano, Via Rossi, 5/n

**C.F. e P. IVA:** 02334550288

**R.E.A.:** PD-223442

**Capitale Sociale:** Euro 306.780 i.v.

**Società capogruppo:** Taco Holding S.r.l.

**Paese della capogruppo:** Italia

## Indice

Relazione intermedia sulla gestione.....	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata .....	25
Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato.....	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	30
Rendiconto finanziario consolidato.....	32
Note Illustrative alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2023 .....	34
Note alle poste della situazione contabile e finanziaria .....	53

# Relazione intermedia sulla gestione



Capitolo #1

## Corporate Governance e Organi Sociali

### CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di corporate governance del Gruppo, nonché la definizione degli organi e delle cariche sociali, è volto al raggiungimento dell'equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e stakeholder esterni e alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

### LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI È LA SEGUENTE:

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
Alfieri Voltan	Presidente
Nicola Voltan	Consigliere ed Amministratore Delegato
Leonardo Bernardi	Consigliere
Daniele Boggian	Consigliere
Emanuele Campagnoli	Consigliere indipendente
Alessandro Minichilli	Consigliere indipendente
Pierpaolo Guzzo	Consigliere indipendente

<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	
Giuseppe Sartori	Presidente
Emanuele Dai Prà	Sindaco effettivo
Francesco Sabattini	Sindaco effettivo
Donatella Barbiero	Sindaco supplente
Simone Sartori	Sindaco supplente

<b>ORGANISMO DI VIGILANZA</b>	
Silvia Quaglia	Presidente
Daiana Diaferio	Componente
Alessia Clementi	Componente

<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	
BDO ITALIA S.p.A.	

## Capitolo #2

**Premessa ed area di consolidamento****PREMESSA**

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 del Gruppo Siav (di seguito denominato “Gruppo Siav” o semplicemente “Gruppo”), di cui Siav S.p.A. (di seguito “Siav” o la “Capogruppo” o la “Società”) è capogruppo, è stato redatto, a partire dal 2022, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (“*International Financial Reporting Standards*” o “*IFRS*”) nonché alle relative interpretazioni dell’IFRIC (“*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee*”) precedentemente denominato SIC (“*Standing Interpretation Committee*”) emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Boards*”) e omologati dall’Unione Europea.

Il capitale sociale di Siav risulta come di seguito detenuto al 30 giugno 2023:

	<b>Cap. sociale n.azioni</b>	<b>Cap. sociale %</b>
<b>Taco Holding S.r.l.<sup>(*)</sup></b>	4.823.280	52,6%
<b>Alfieri Voltan</b>	236.430	2,6%
<b>Marinella Zanco</b>	371.010	4,1%
<b>Federica Bo</b>	371.010	4,1%
<b>Nicola Voltan</b>	371.010	4,1%
<b>Matteo Voltan</b>	371.010	4,1%
<b>Siav S.p.A. (azioni proprie)</b>	218.400	2,4%
<b>Roberto Pinelli</b>	232.800	2,5%
<b>Loris Scanferla</b>	232.800	2,5%
<b>Matteo Giovanni Fiocchi</b>	90.750	1,0%
<b>Paolo Matteo Vollono</b>	90.750	1,0%
<b>Stefano Delli Ponti</b>	90.750	1,0%
<b>Mercato</b>	1.670.000	18,2%
<b>Totale</b>	9.170.000	100,0%

Si ricorda che, a far data dal 4 agosto 2022, le azioni Siav S.p.A. sono quotate in borsa sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (Codice ISIN: IT0005504128).

## ELENCO DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDATO

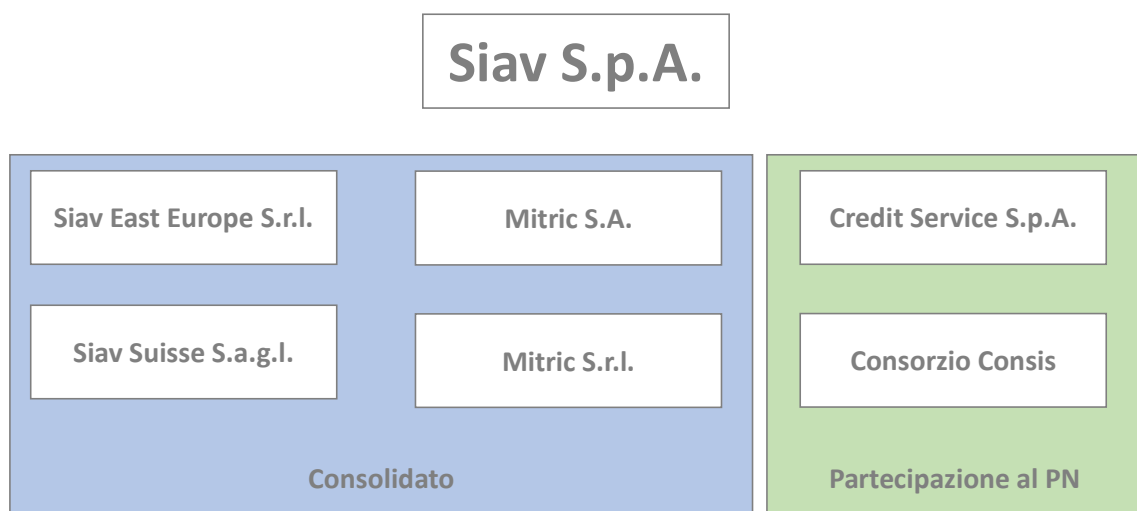
### Struttura societaria

La struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2023 è riportata nel grafico a seguire.



### AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini di una più semplice comprensione dell'area di consolidamento adottata per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata, si propone una rappresentazione del Gruppo con evidenziate in blu le aziende oggetto di consolidamento integrale e in verde le aziende oggetto di valutazione al Patrimonio Netto.



In dettaglio, la struttura del Gruppo al 30 giugno 2023 è il risultato di un'attenta politica di acquisizioni e successivi processi di integrazione che hanno dato forma ad un corpo costituito da 4 società, oltre la Capogruppo, tutte operative. Siav S.p.A. esercita un'influenza di indirizzo manageriale e di business sulle proprie controllate dirette. Tale struttura è quindi da intendersi come rappresentazione di un Gruppo che opera in un contesto di stretta integrazione, articolato in specifici centri di responsabilità gestionale.

Le ulteriori 2 partecipazioni di minoranza, riferite a Credit Service S.p.A. e al Consorzio Consis (Consis Soc. Consortile a.r.l.), vengono valutate al Patrimonio Netto alla luce degli accordi di governance in essere che garantiscono a Siav S.p.A. un'influenza nelle decisioni e nella gestione delle stesse.

Ragione sociale	Val.	Società partecipante	% diretta	% di Gruppo	Metodo consolidamento
<b>Siav S.p.A.</b>	EUR	Consolidante			Integrazione globale
<b>Siav East Europe S.r.l.</b>	RON	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	CHF	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
<b>Mitric S.A.</b>	CHF	Siav S.p.A.	51,00%	51,00%	Integrazione globale
<b>Mitric S.r.l.</b>	EUR	Mitric S.A.	100,00% (ind)	51,00%	Integrazione globale
<b>Credit Service S.p.A.</b>	EUR	Siav S.p.A.	13,12%	13,12%	Collegata al Patrimonio Netto
<b>Consorzio Consis</b>	EUR	Siav S.p.A.	20,54%	20,54%	Collegata al Patrimonio Netto

Si specifica che il perimetro del Gruppo e l'area di consolidamento al 30 giugno 2023 risultano omogenei rispetto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022. Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale. Il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo. Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nel prevedibile futuro. Ai fini della redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse dovessero variare. Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell'esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato. I dati della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 sono confrontati, per il conto economico, con i dati di chiusura del semestre precedente al 30 giugno 2022, mentre per lo stato patrimoniale con quelli di chiusura dell'esercizio precedente al 31 dicembre 2022. Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono espresse in Euro.

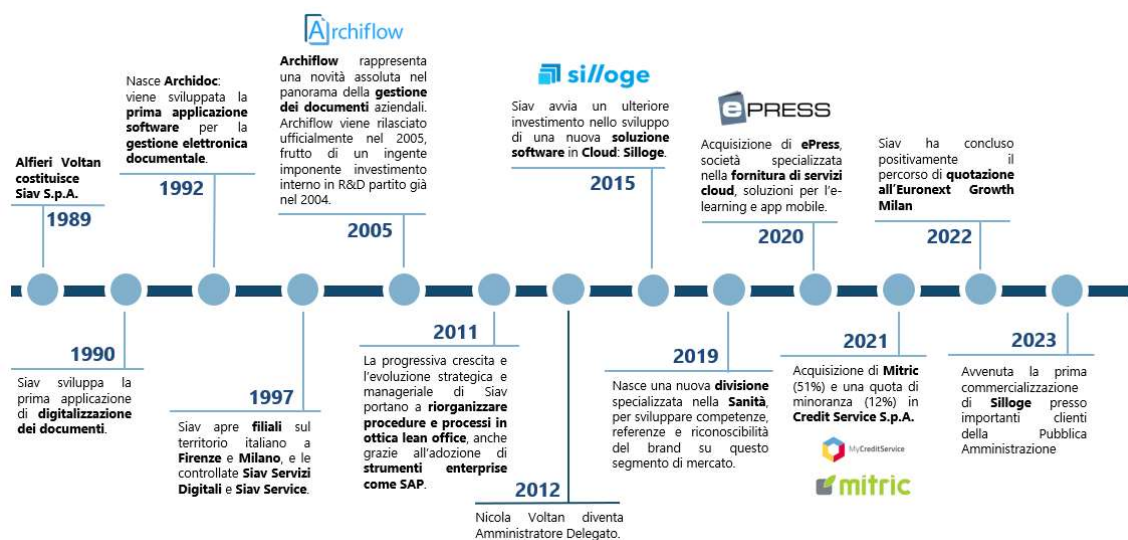


Capitolo #3

## Attività del Gruppo

Siav S.p.A. nasce nel 1989 a Rubano (Padova) per opera di Alfieri Voltan, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Fin dalla sua costituzione, Siav si è sempre occupata della digitalizzazione documentale, inizialmente attraverso la dematerializzazione di documenti cartacei, per poi passare alla creazione di piattaforme software studiate per la gestione di processi full digital. In questo senso, la Società si configura quale azienda di software specializzata nel settore dell'Enterprise Content Management (ECM) e del Business Process Outsourcing (BPO).

Qui di seguito la timeline dello sviluppo storico del Gruppo:



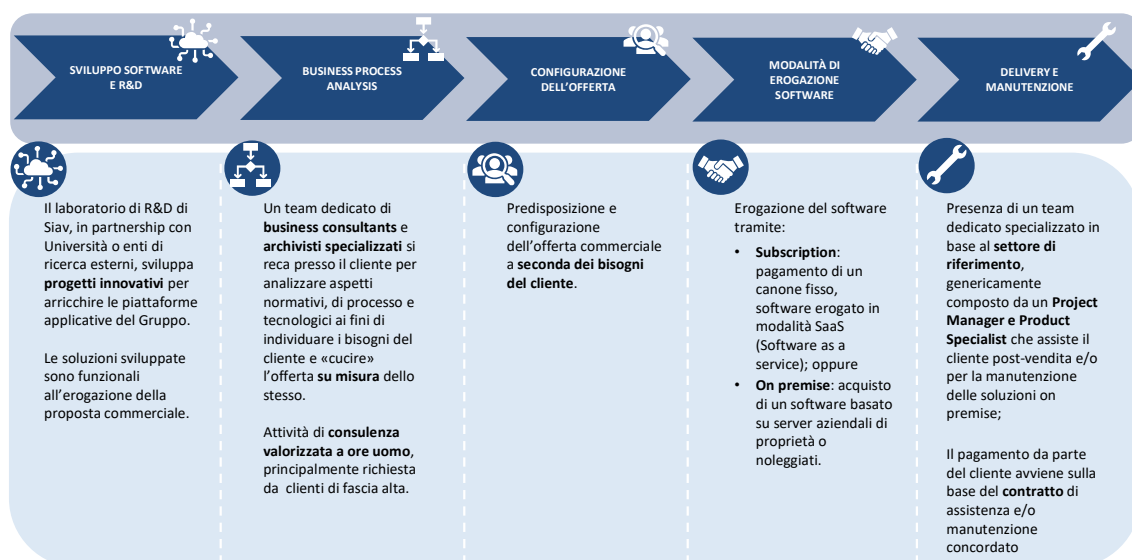
La *value proposition* di Siav è basata sull'offerta di soluzioni software proprietarie (Information Service Platform) integrate all'interno delle attività di gestione documentale e dei contenuti digitali dei propri clienti che consente di facilitare e migliorare l'esperienza digitale e la conservazione elettronica dei documenti.

L'offerta di Siav è basata sui seguenti prodotti software e servizi:

- Software proprietari per la gestione documentale (Software): Archiflow, Silloge, e CatFlow, che aiutano i clienti a gestire e ad automatizzare i processi aziendali interni; Software proprietari e soluzioni verticali (Servizi): piattaforme software affini alla gestione documentale, tra cui (i) Checker, piattaforma proprietaria per il Quality & Audit Management, (ii) Revo piattaforma in ambito HSE (Health, Safety and Environment) per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, (iii) MyCreditService, piattaforma Fintech per la gestione dei servizi finanziari digitali, (iv) cruscotti SAP per l'integrazione del ciclo attivo e passivo di fatturazione e (v) soluzioni dedicate al mondo Healthcare; e
- Servizi in Outsourcing (Outsourcing): dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, gestiti tramite una soluzione proprietaria (Virgilio), e fatturazione elettronica B2B.



Il business model workflow del Gruppo copre l'intera catena del valore dell'Industry Business System del software development, partendo dalla creazione e sviluppo di piattaforme software proprietarie, passando per l'implementazione di progetti complessi presso il cliente finale, per finire con l'attività di assistenza e manutenzione post vendita.



Il Gruppo opera attraverso 9 uffici, dei quali di Siav 5 in Italia (Rubano, Roma, Milano, Genova e Bologna), 1 in Svizzera e 1 in Romania; ai quali si aggiungono 2 di Mitric (Milano e Svizzera). Inoltre, la società partecipata Credit Service S.p.A. opera attraverso un ufficio a Venezia.



Il Gruppo occupava, al 30 giugno 2023 n. 367 persone come di seguito meglio dettagliato:

Inquadramento	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
Impiegati	281	276	269
Apprendisti Impiegati	24	23	20
Quadri	46	45	51
Dirigenti	16	14	13
<b>TOTALE</b>	<b>367</b>	<b>358</b>	<b>353</b>

## Descrizione attività delle singole società appartenenti al Gruppo

**Siav East Europe S.r.l.**, società di diritto rumeno, si occupa di attività di Business Process Outsourcing ed indicizzazione documentale a favore del Gruppo Siav.

**Siav Suisse S.a.g.l.** è la società del Gruppo che opera nel mercato svizzero commercializzando il software Archiflow, di proprietà di Siav S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

**Mitric S.A.** e **Mitric S.r.l.** sono ISV (Independent Software Vendor) che sviluppano e commercializzano mobile app. Il focus principale dell'attività riguarda lo sviluppo delle piattaforme (i) Checker Tab4, specializzata in Audit / Quality Management, (ii) Revo, finalizzata alla redazione del DVR in ambito HSE, (iii) Presenter e B Event, con focus sulla gestione di eventi fisici e / o da remoto.

**Credit Service S.p.A.**, società fintech specializzata nella gestione finanziaria della supply chain, delle fatture e del credito commerciale; in particolare Credit Service S.p.A. ha sviluppato MyCreditService, una piattaforma collegata direttamente al sistema gestionale di ciascuna azienda cliente, grazie alla quale è possibile vendere interi portafogli di crediti, inserita nell'offerta commerciale del Gruppo.

**Consorzio Consis**, consorzio attivo nella pubblica amministrazione, sanità e salute, con prodotti e servizi nel campo dell'ICT, dei sistemi informativi, della consulenza e della formazione, strategico per il Gruppo ai fini della partecipazione a gare e dell'acquisizione di nuove commesse.

## Capitolo #4

# Andamento economico

## Quadro economico di riferimento e andamento del settore

L'evoluzione di tecnologie quali il Cloud, i Big Data e gli Analytics, l'Intelligenza Artificiale e l'Internet of Things ha accelerato in tutto il mondo la trasformazione digitale dei processi aziendali e del modo in cui le imprese approcciano la creazione, l'erogazione e la fruizione di prodotti e servizi di ICT.

In un contesto come quello odierno, in cui velocità di esecuzione e time-to-market sono elementi imprescindibili non solo per la competitività ma per la sopravvivenza stessa delle aziende, si osserva in tutto il mondo una forte spinta verso la digitalizzazione.

Questo trend risulta particolarmente accelerato nello scenario post-pandemico, con una diffusione della digitalizzazione in numerosi settori e ambiti della vita quotidiana, anche tra quelli storicamente più lontani da questo mondo. Questa tendenza è in forte crescita sia tra le aziende private sia nella pubblica amministrazione, dove le aziende di tutti i principali settori richiedono sempre di più innovazione, digitalizzazione e interconnessione tra i loro prodotti.

Gli importanti programmi di rilancio e incentivazione degli investimenti in corso di attuazione da parte di numerosi Paesi nel mondo contribuiranno ad accelerare ulteriormente tali trend, portando il mercato digitale a tassi di crescita ampiamente superiori alla doppia cifra, come rilevato da tutti i più diffusi studi di settore.

A livello nazionale, nel 2023 il mercato ICT è previsto ancora in crescita (+3,1%). Le stime relative ai tre anni successivi (2024-2025-2026) sono orientate a una crescita ancora più sostenuta e si basano sull'ipotesi di un minore impatto dell'inflazione e su un maggiore impiego delle risorse economiche messe a disposizione dal PNRR per la digitalizzazione. Si prevede pertanto una crescita media annua del mercato digitale nel periodo 2022-2026 del 4,5%, fino a raggiungere quasi i 92 miliardi di euro nel 2026.

## Indicatori alternativi di performance

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative alla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2023, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP") non previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai principi contabili internazionali.

Tutti gli IAP di seguito esposti non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea; conseguentemente i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e/o Società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

In particolare, si evidenziano:

**EBITDA** (*"Earning before interest, taxes, depreciation and amortisation"*): indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi e quelli relativi a variazioni di passività su acquisizioni di interessenze di terzi, oltre agli interessi su leasing finanziari), dei proventi/oneri straordinari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri (comprensivi

di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse), nonché delle componenti straordinarie.

**EBIT** (“*Earning before interest and taxes*”): indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il Gruppo ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

**Capitale investito netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria, sommando le immobilizzazioni nette, il Capitale circolante netto (come *infra* definito) e le passività non correnti non finanziarie (di cui TFR e fondi per rischi e oneri).

**Capitale circolante netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria e, in particolare è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Consente di valutare la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l’attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l’equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

**Indebitamento finanziario netto**: è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei crediti finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). È indicativo della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.

**ROE (Return on Equity)**: indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l’utile d’esercizio consolidato per il patrimonio netto consolidato.

**ROI (Return on Investment)**: indice sulla redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È dato dal rapporto tra EBIT e Capitale investito netto, per la cui composizione si rimanda al prospetto specifico.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dal Gruppo si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai dati di bilancio e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci del Gruppo e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili.

## Principali dati economici ed indicatori alternativi di performance

Di seguito i principali dati relativi all’esercizio al 30.06.2023 confrontati con l’esercizio precedente:

Descrizione	30.06.2023	% Ricavi	30.06.2022	% Ricavi	Variazione	Var. %
	Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)		
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.515	100,00%	14.080	100,00%	2.435	17%
Valore della Produzione	16.599	103,49%	15.657	111,20%	942	6%
EBITDA	2.213	13,80%	2.218	15,76%	(5)	0%
EBIT	205	1,28%	289	2,05%	(84)	(29%)

Descrizione	30.06.2023	% Tot. Fonti	31.12.2022	% Tot. Fonti	Variazione	Var. %
Patrimonio netto Gruppo	9.583	34%	10.164	38%	(581)	(6%)
Indebitamento finanziario netto	17.910	64%	16.512	61%	1.398	8%
ROE % (Ut. Netto / PN)	n.a.		10%		n.a.	n.a.
ROI % (EBT/ CIN)	n.a.		3,7%		n.a.	n.a.
n° dipendenti	367		358		9	2,5%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	30.06.23	%	30.06.22	%	Variaz.	Variaz. %
	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(%)
Ricavi delle vendite	16.515	100,00%	14.080	100,00%	2.435	17%
Variazione Rimanenze lavori in corso su ord.	(322)	(1,95%)	834	5,92%	(1.156)	(139%)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>16.193</b>	<b>98,05%</b>	<b>14.914</b>	<b>105,92%</b>	<b>1.279</b>	<b>9%</b>
Ricavi per contributi R&S	365	2,21%	737	5,24%	(373)	(50%)
Altri Ricavi e Proventi	42	0,25%	6	0,04%	36	600%
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>406</b>	<b>2,46%</b>	<b>743</b>	<b>5,28%</b>	<b>(337)</b>	<b>(45%)</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>16.599</b>	<b>100,51%</b>	<b>15.657</b>	<b>111,20%</b>	<b>942</b>	<b>6%</b>
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	257	1,56%	180	1,28%	77	43%
Costi per Servizi	5.010	30,34%	4.732	33,61%	278	6%
Costi per Godimento di beni di terzi	212	1,28%	160	1,14%	52	33%
Costi per il Personale	8.822	53,42%	8.268	58,72%	555	7%
Oneri diversi di Gestione	84	0,51%	99	0,70%	(15)	(15%)
<b>EBITDA</b>	<b>2.213</b>	<b>13,40%</b>	<b>2.218</b>	<b>15,76%</b>	<b>(5)</b>	<b>0%</b>
Ammortamenti Immateriali	946	5,73%	875	6,22%	70	8%
Ammortamenti Materiali e Diritti d'uso	1.063	6,44%	1.054	7,49%	9	1%
<b>EBIT</b>	<b>205</b>	<b>1,24%</b>	<b>289</b>	<b>2,05%</b>	<b>(84)</b>	<b>(29%)</b>
Proventi e (Oneri) Straordinari	(41)	0,25%	2	-0,01%	43	<-1.000%
Risultato Finanziario	(550)	3,43%	(271)	1,92%	279	103%
<b>EBT</b>	<b>(386)</b>	<b>(2,34%)</b>	<b>20</b>	<b>0,14%</b>	<b>(406)</b>	<b>&lt;-1.000%</b>
Imposte	82	0,50%	75	0,53%	7	9%
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(468)</b>	<b>(2,84%)</b>	<b>(55)</b>	<b>(0,39%)</b>	<b>(413)</b>	<b>751%</b>
<i>di cui pertinenza di Gruppo</i>	<i>(371)</i>		<i>(4)</i>			
<i>di cui pertinenza di terzi</i>	<i>(97)</i>		<i>(51)</i>			

I **Ricavi delle vendite** si attestano a Euro 16,51 milioni, in aumento del 17% rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 14,08 milioni). La crescita è ascrivibile prevalentemente alla componente ricavi ricorsivi come l'Application Maintenance ed i canoni di Subscription delle vendite in SaaS. Molti sono i progetti di migrazione di importanti clienti che si spostano hanno deciso di spostare le loro infrastrutture dall'OnPrem al SaaS.

Il **Valore della produzione** aumenta da Euro 15,7 milioni nel primo semestre 2022 a Euro 16,6 milioni nel secondo semestre 2023 (+6%). Tale voce ricomprende, oltre ai ricavi di vendita sopra esposti, anche Euro

365 migliaia (Euro 737 migliaia al 30 giugno 2022) di contributi in conto esercizio per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica effettuata dal Gruppo.

Con riferimento ai costi di produzione, pari nel primo semestre 2023 a Euro 14,38 milioni (Euro 13,44 milioni al 30 giugno 2022), le voci di maggiore rilevanza risultano i costi per servizi e i costi per il personale. I costi per servizi sono pari a 5,01 milioni (Euro 4,73 milioni al 30 giugno 2022) e sono relativi prevalentemente a costi sostenuti per prestazioni professionali e consulenze relative principalmente all'implementazione della nuova piattaforma Silloge e alla manutenzione delle altre piattaforme proprietarie, in particolare Archiflow, oltre che da costi per manutenzioni relative a piattaforme non proprietarie.

I costi del personale, invece, risultano in lieve incremento rispetto al periodo precedente e sono pari a Euro 8,82 milioni (Euro 8,27 milioni al 30 giugno 2022); l'incremento è dovuto ad un aumento del numero delle risorse impiegate le quali sono passate da n. 353 al 30 giugno 2022 a n. 367 al 30 giugno 2023. Le nuove assunzioni sono state previste al fine di potenziale lo sviluppo delle aree di core business.

Conseguentemente, il valore dell'**EBITDA** risulta sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed è pari a Euro 2,21 milioni (Euro 2,22 milioni nel primo semestre 2022), con un margine sui ricavi di vendita che risulta leggermente in calo rispetto all'esercizio precedente e pari al 13,80% (15,76% al 30 giugno 2022). Tale calo è conseguenza, principalmente, di un lieve incremento dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio (principalmente costi per servizi e costi per il personale, come detto), il quale è legato alla fase di implementazione e operatività della nuova piattaforma Silloge.

L'**EBIT** è pari a Euro 205 migliaia, in lieve diminuzione rispetto al primo semestre 2022 (pari a Euro 289 migliaia), a seguito di ammortamenti totali pari a circa Euro 2,0 milioni (Euro 1,92 milioni al 30 giugno 2022). Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 0,95 milioni, sono relativi alle attività di sviluppo sulle piattaforme software del Gruppo, mentre gli ammortamenti relativi ai diritti d'uso, pari a Euro 0,96 milioni, riguardano principalmente le attrezzature dei datacenter aziendali, il parco auto in dotazione ai dipendenti e gli uffici nei quali viene svolta l'attività di impresa. Il residuo è dato dagli ammortamenti di immobilizzazioni materiali relativi ad immobili, impianti e macchinari.

Il **Risultato netto** risulta negativo per Euro 468 migliaia, in peggioramento rispetto al risultato al 30 giugno 2022 (negativo per Euro 55 migliaia) a causa, principalmente, del risultato della gestione finanziaria che ha subito gli effetti dal rialzo dei tassi di interessi soprattutto sulle operazioni di finanziamento del circolante, nonché per l'effetto di adeguamento al PN della partecipazione in Credit Service S.p.A.

Si riportano, qui di seguito, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 8, il dettaglio dei ricavi e dell'**EBITDA** suddivisi per mercato (CGU). I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi, proventi o costi delle strutture centrali, non riconducibili ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini netti degli stessi.

CGU		30.06.2023		30.06.2022		Variazione 06/23-06/22	Var. % (%)
		Euro / .000	(% VdP)	Euro / .000	(% VdP)		
<b>Mercato privato</b>	Valore della produzione	11.807	100,0%	8.860	100,0%	2.948	33,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>1.752</b>	<b>14,8%</b>	<b>1.508</b>	<b>17,0%</b>	<b>244</b>	<b>16,2%</b>
<b>Mercato PA</b>	Valore della produzione	2.076	100,0%	2.656	100,0%	(580)	(21,8%)
	<b>EBITDA</b>	<b>127</b>	<b>6,1%</b>	<b>256</b>	<b>9,6%</b>	<b>(129)</b>	<b>(50,5%)</b>
<b>Mercato Sanità</b>	Valore della produzione	2.230	100,0%	3.577	100,0%	(1.347)	(37,7%)
	<b>EBITDA</b>	<b>253</b>	<b>11,3%</b>	<b>359</b>	<b>10,0%</b>	<b>(107)</b>	<b>(29,7%)</b>
<b>Mercato Partner</b>	Valore della produzione	486	100,0%	565	100,0%	(79)	(14,0%)
	<b>EBITDA</b>	<b>82</b>	<b>16,9%</b>	<b>96</b>	<b>16,9%</b>	<b>(13)</b>	<b>(14,0%)</b>

In aggiunta a quanto sopra dettagliato, illustriamo la scomposizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle 3 principali linee di business del Gruppo:

Descrizione	30.06.2023	% sul tot.	30.06.2022	% sul tot.	Variazione	Var. %
	Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	06/23-06/22	(%)
<b>Software</b>	<b>7.988</b>	49,33%	<b>5.897</b>	39,54%	<b>2.091</b>	35,46%
<b>Outsourcing</b>	<b>2.030</b>	12,53%	<b>1.844</b>	12,37%	<b>185</b>	10,05%
<b>Servizi</b>	<b>6.175</b>	38,14%	<b>7.173</b>	48,10%	<b>(998)</b>	(13,91%)

I ricavi Software sono stati generati dalle tre principali piattaforme del Gruppo: Archiflow, Catflow (ora Connect) e Checker. La crescita è da ricondurre alla crescita canoni ricorsivi sia sotto forma di Application Maintenance sia di Subscription del SaaS. Importanti sono stati gli sforzi di recupero di marginalità attraverso gli adeguamenti dei canoni all'inflazione, ma anche le importanti attività di migrazione dei clienti da un modello OnPrem ad un modello SaaS. I ricavi da Outsourcing sono riconducibili ai servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva, mentre i ricavi da Servizi sono stati generati dalla vendita di servizi di sviluppo applicativo relativi alle piattaforme documentali di cui sopra. L'apparente, in quanto in parte già in fase di recupero, calo della voce Servizi è da ascrivere sostanzialmente ai ritardi nella formalizzazione di alcuni importanti progetti in ambito PA e Sanità in quanto le procedure burocratiche legate ai fondi PNRR stanno mettendo in difficoltà gli enti appaltanti.

## Capitolo #5

### La situazione finanziaria e patrimoniale

#### Indebitamento finanziario

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari ad Euro 17,91 milioni, con disponibilità liquide pari a Euro 3,91 milioni (Euro 7,22 milioni al 31 dicembre 2022), in aumento di Euro 1,4 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2022 (Euro 16,5 milioni).

La variazione è dovuta principalmente agli investimenti del periodo in Ricerca e Sviluppo e attrezzatura hardware, oltre che da una minore capacità del Gruppo di generare cassa a seguito dei risultati economici registrati nel primo semestre 2023 e precedentemente evidenziati.

L'Indebitamento finanziario al 30 giugno 2023 è principalmente costituito da finanziamenti a medio – lungo termine a tasso fisso che sono stati utilizzati per il finanziamento delle attività di sviluppo interno ed esterno. La duration media di tali finanziamenti è superiore ai 3,5 anni, consentendo all'azienda di avere una buona elasticità finanziaria. Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti sono costituiti principalmente da passività finanziarie per diritti d'uso relativi a contratti d'affitto per terreni e fabbricati, contratti di noleggio auto nonché contratti di lease relativi a macchinari.

L'indebitamento finanziario netto e lordo sono di seguito dettagliati:



<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
	Euro / .000	Euro / .000	Euro / .000	(%)
A. Disponibilità liquide	3.908	7.224	(3.316)	(46%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C. Altre attività finanziarie correnti	0	20	(20)	(100%)
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.908</b>	<b>7.244</b>	<b>(3.336)</b>	<b>(46%)</b>
E. Debito finanziario corrente	2.810	3.167	(357)	(11%)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.297	3.601	695	19%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>7.106</b>	<b>6.768</b>	<b>338</b>	<b>5%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>3.198</b>	<b>(476)</b>	<b>3.674</b>	<b>(772%)</b>
I. Debito finanziario non corrente	14.712	16.988	(2.276)	(13%)
J. Strumenti di debito			0	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			0	0%
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>14.712</b>	<b>16.988</b>	<b>(2.276)</b>	<b>(13%)</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>17.910</b>	<b>16.512</b>	<b>1.398</b>	<b>8%</b>

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
	Euro / .000	Euro / .000	Euro / .000	(%)
A. Debiti bancari a breve termine	5.154	4.696	457	10%
B. Altri debiti finanziari correnti	1.952	2.072	(119)	(6%)
<b>C. Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)</b>	<b>7.106</b>	<b>6.768</b>	<b>338</b>	<b>5%</b>
D. Debiti bancari non correnti	7.314	9.629	(2.315)	(24%)
E. Altri debiti finanziari non correnti	7.398	7.359	38	1%
<b>F. Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)</b>	<b>14.712</b>	<b>16.988</b>	<b>(2.276)</b>	<b>(13%)</b>
<b>G. Totale indebitamento finanziario lordo (C) + (F)</b>	<b>21.818</b>	<b>23.756</b>	<b>(1.938)</b>	<b>(8%)</b>

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Il **Capitale Immobilizzato** è pari a Euro 31,8 milioni, in crescita, rispetto a Euro 29,1 milioni al 31 dicembre 2022, principalmente per effetto dell'incremento di Euro 2,71 milioni delle immobilizzazioni immateriali (da Euro 17,96 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 20,67 milioni al 30 giugno 2023), in conseguenza della capitalizzazione degli investimenti effettuati per lo sviluppo dei software di proprietà e dei costi sostenuti per le attività di R&D. Si specifica che la voce Diritti d'uso su beni in leasing, include i contratti d'affitto per terreni e fabbricati, i contratti di noleggio auto nonché i contratti di lease relativi ai macchinari del Gruppo.

Il **Capitale circolante netto** è variato rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 1,68 milioni, passando da negativi Euro 2,99 milioni al 31 dicembre 2022 a negativi Euro 4,67 milioni. La dinamica del Capitale circolante netto è conseguenza, principalmente, (i) dell'incremento dei crediti commerciali, per Euro 1,0 milioni (da Euro 11,52 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 12,53 milioni al 30 giugno 2023), registrato nel periodo rispetto al 31 dicembre 2022, a seguito della crescita dei volumi di attività del Gruppo, oltre che (ii) della contrazione dei debiti commerciali e acconti per Euro 1,06 milioni (da Euro 9,84 milioni del 31 dicembre 2022 a Euro 8,79 milioni al 30 giugno 2023) e (iii) dell'incremento della voce altre passività correnti per Euro 3,43 milioni (da Euro 7,69 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 11,13 milioni al 30 giugno 2023) legato principalmente all'aumento di Euro 3,62 milioni dei risconti passivi, relativi alla mensilizzazione posticipata di ricavi già fatturati nel primo semestre 2023, ma di competenza di periodi successivi.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** è pari a Euro 9,58 milioni, in diminuzione di Euro 581 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 10,16 milioni), come conseguenza del risultato negativo di periodo e degli effetti delle procedure di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	30.06.23	%	31.12.22	%	Variazione	Variaz. %
	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(%)
Immobilizzazioni Immateriali	20.670	74%	17.965	67%	2.705	15%
Immobilizzazioni Materiali	1.013	4%	849	3%	164	19%
Diritti d'uso su beni in leasing	8.614	31%	8.725	32%	(112)	(1%)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.536	6%	1.599	6%	(63)	(4%)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>31.833</b>	<b>114%</b>	<b>29.139</b>	<b>108%</b>	<b>2.694</b>	<b>9%</b>
Attività derivanti da contratti con i clienti e rimanenze	778	3%	1.120	4%	(342)	(31%)
Crediti Commerciali	12.531	45%	11.523	43%	1.007	9%
Debiti Commerciali e Acconti	(8.791)	(31%)	(9.848)	(36%)	1.056	(11%)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>4.517</b>	<b>16%</b>	<b>2.796</b>	<b>10%</b>	<b>1.721</b>	<b>62%</b>
Altre Attività Correnti	1.870	7%	1.826	7%	43	2%
Altre Passività Correnti	(11.135)	(40%)	(7.695)	(29%)	(3.439)	45%
Crediti e Debiti Tributari	75	0%	83	0%	(7)	(10%)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(4.672)</b>	<b>-17%</b>	<b>(2.991)</b>	<b>(11%)</b>	<b>(1.682)</b>	<b>56%</b>
Altre attività non correnti	2.725	10%	2.793	10%	(67)	(2%)
Altre passività non correnti	(78)	0%	(92)		14	(15%)
Fondo TFR	(1.884)	(7%)	(1.854)	(7%)	(29)	2%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)</b>	<b>27.924</b>	<b>100%</b>	<b>26.994</b>	<b>100%</b>	<b>930</b>	<b>3%</b>
Debiti verso Banche a breve termine	5.154	18%	4.696	17%	457	10%
Debiti verso Banche a medio/lungo termine	7.314	26%	9.629	36%	(2.315)	(24%)
Debiti Finanziari verso altri finanziatori	9.350	33%	9.431	35%	(81)	(1%)
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>21.818</b>	<b>78%</b>	<b>23.756</b>	<b>88%</b>	<b>(1.938)</b>	<b>(8%)</b>
Crediti Finanziari	-	0%	(20)	0%	20	(100%)
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(3.908)	(14%)	(7.224)	(27%)	3.316	(46%)
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>17.910</b>	<b>64%</b>	<b>16.512</b>	<b>61%</b>	<b>1.398</b>	<b>8%</b>
Capitale Sociale	307	1%	307	1%	-	0%
Riserve e Utili a nuovo	9.648	35%	8.849	33%	799	9%
Risultato d'esercizio	(371)	(1%)	1.008	4%	(1.379)	(137%)
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>9.583</b>	<b>34%</b>	<b>10.164</b>	<b>38%</b>	<b>(581)</b>	<b>(6%)</b>
Capitale e Riserve di Terzi	527	2%	463	2%	64	14%
Utile (Perdita) di Terzi	(97)	0%	(145)	(1%)	48	(33%)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>10.013</b>	<b>36%</b>	<b>10.481</b>	<b>39%</b>	<b>(468)</b>	<b>(4%)</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>27.924</b>	<b>100%</b>	<b>26.994</b>	<b>100%</b>	<b>930</b>	<b>3%</b>

Si riporta di seguito, a completamento dell'informativa, il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo Siav S.p.A. e i dati della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023:

Valori in Euro	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	(132.405)	9.908.513
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto Società Consolidate	(212.952)	1.034.279
<b>Totale aggregato</b>	<b>(345.357)</b>	<b>10.942.792</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(63.203)	(875.324)
Altre rettifiche	(59.728)	(54.018)
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato</b>	<b>(468.288)</b>	<b>10.013.449</b>
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(96.813)	430.338
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>(371.476)</b>	<b>9.583.112</b>

## Capitolo #6

# Gestione dei rischi

## Principali rischi e incertezze

Il Gruppo adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dello stesso. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare degli effetti sui risultati e per tale eventualità sono state adottate numerose azioni atte a prevenirli. Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato alla creazione di valore per gli stakeholders attuando tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalle best practice internazionali. Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno, offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

## Rischi esterni

### *A. Rischi connessi alle condizioni economiche generali*

L'attuale scenario macroeconomico è caratterizzato nel breve termine dai potenziali impatti dell'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse sulla ricchezza delle famiglie e dei consumi. In particolare, si rileva come l'economia globale abbia registrato nel 2° semestre del 2022 e nel 1° semestre del 2023 livelli di inflazione mai rilevati negli ultimi 20 anni.

Il Fondo Monetario Internazionale ha pertanto ridotto le prospettive globali di crescita per il 2023, con un rischio di recessione per alcuni Paesi dell'UE.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari.

Il Gruppo, pur con le difficoltà insite in questo particolare momento congiunturale, ha mostrato di saper reagire, rilevando una crescita del fatturato e un EBITDA in linea con il passato periodo.

I rischi in parola, in ogni caso, sono strettamente connessi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo il proprio portafoglio ordini, l'andamento del mercato e i relativi indicatori macroeconomici

Si evidenzia, inoltre, che grazie alla diversificazione operata nel corso degli anni, sia a seguito della variazione del modello di business sia a seguito delle acquisizioni di società con competenze specifiche in settori strategici, il Gruppo è presente in diversi mercati così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

### *B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT*

I rischi tecnologici per i clienti sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione digitale, il c.d. "digital divide", ma anche dall'aumento esponenziale di attacchi informatici che comportano una crescita del rischio legato alla cyber security.

Il Gruppo da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell'area R&D il Gruppo riesce a mitigare i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

### *C. Rischi connessi alla cybersecurity interna*

Il rischio di attacchi informatici ai sistemi del Gruppo è sempre più di attualità; tuttavia, il Gruppo adotta rigide politiche di monitoraggio, controllo e supervisione di tutti gli attori coinvolti nel processo di erogazioni di servizi continuando a svolgere test con società terze in grado di testare le infrastrutture aziendali secondo i più rigidi standard internazionali.

### *D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo*

L'attività svolta dal Gruppo non è soggetta, alla data della presente relazione, ad alcuna particolare normativa di settore.

## **Rischi interni**

### *AA. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave*

Il Gruppo è dotato di key people aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività del Gruppo e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie, anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

### *BB. Rischi afferenti la dipendenza da clienti*

Il Gruppo offre servizi a circa 4.000 clienti di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

### *CC. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti*

Il Gruppo sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. Il Gruppo ha pertanto stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile, contrattuale, conservazione cyber per un totale di massimale annuo di Euro 22,5 milioni di euro e di Euro 2,5 milioni per sinistro. Inoltre, a fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente oppure perché prescritto dai bandi legati alla PA, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi cyber in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture.

### *DD. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti*

La capacità del Gruppo di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende attualmente in minima misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature,

fornitori di servizi e fornitori di rete, i quali comunque sono in grado di soddisfare le aspettative del Gruppo in modo tempestivo e con qualità. Gran parte delle attività del Gruppo vengono gestite internamente e quindi i rischi legati alle terze parti è sostanzialmente nullo.

## **Rischi finanziari**

Il Gruppo operando principalmente nell'area Euro è esposto in misura residuale a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali non sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti in quanto di importanza irrilevante.

### *AAA. Rischio di credito*

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività del Gruppo, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti né su aziende private né su clienti PA.

### *BBB. Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed. L'obiettivo strategico perseguito è quello di garantire massima flessibilità finanziaria al Gruppo evitando mismatch tra asset e liability e sfruttando, per quanto possibile, l'utilizzo di linee a medio – lungo termine. In tal senso il Gruppo opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

### *CCC. Rischio valutario*

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 98% delle transazioni è nell' "Area Euro", il che consente di limitare l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro).

### *DDD. Rischio di tasso d'interesse*

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dall'eventuale accensione di finanziamenti volti a rispondere alla necessità di finanziare le attività di investimento del Gruppo; le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni realizzate.

Il Gruppo, per mitigare il rischio fa ricorso all'utilizzo di strumenti derivati. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure coerenti con le strategie di gestione dei rischi del gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

### *EEE. Rischio di mercato*

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è inesistente.

## Capitolo #7

### *Fatti di rilievo avvenuti durante il periodo*

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre.

## Capitolo #8

### *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo*

Si segnala che in data 25 luglio 2023 si è concluso il primo periodo di esercizio dei "Warrant SIAV 2022-2025", codice ISIN IT0005504094, ricompreso tra il 10 luglio 2023 e il 24 luglio 2023, termine iniziale e finale inclusi (il "Primo Periodo di Esercizio"). Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 2.500 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di esercizio di €3,30 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 4 Warrant posseduti), n. 625 Azioni Siav S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Siav S.p.A. negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo di € 2.062,50. In conseguenza di quanto sopra indicato risultano in circolazione n. 1.667.500 Warrant che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, tra il 08 luglio 2024 e il 22 luglio 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio") e tra il 07 luglio 2025 e il 21 luglio 2025 compresi (Terzo Periodo di Esercizio), come previsto dal Regolamento Warrant SIAV 2022-2025.

A seguito dell'esercizio segnalato, il capitale sociale di Siav S.p.A. è passato da Euro 306,780,00 a Euro 306.800,91, mentre le azioni ordinarie da n. 9.170.000 a n. 9.170.635, come comunicato dalla Società in data 8 agosto 2023. Conseguentemente, la quota di capitale sociale di Siav S.p.A. detenuta dalla controllante Taco Holding S.r.l. è passata dal 52,60% al 52,59%.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo degni di nota.

## Capitolo #9

### *Evoluzione prevedibile della gestione*

Lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare continua a presentare, così come per l'esercizio 2022, profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il governo russo ha intrapreso nei confronti della confinante Ucraina e che, attualmente, risulta ancora in corso.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale e tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui il Gruppo opera.

All'inizio dell'esercizio 2023 sono state avviate progettualità relative al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza a vantaggio della marginalità del Gruppo e della gestione dei servizi sui clienti.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo sui software proprietari per lo sviluppo del business sia in ambito Pubblica Amministrazione sia per il mercato privato; in particolare, gli importanti sforzi di sviluppo legati al completamento della nuova piattaforma cloud native Silloge sono ormai in fase di completamento ne è prova sia l'adozione della stessa da parte di un importante gruppo finanziario italiano dove è già operativa e funzionante dal mese di aprile sia l'adozione presso un da un altro ente regolatorio italiano il quale sta svolgendo tutte le attività di collaudo propedeutiche al go-live entro l'inizio del 2024. Silloge, inoltre, è in software selection da parte di alcuni importanti strutture governative centrali che ne stanno valutando l'adozione per il miglioramento e la digitalizzazione di importanti processi organizzativi interni.

Infine, il Gruppo è sempre attivo nello scouting di aziende per opportune operazioni di M&A che possano generare sinergie e consentire l'ampliamento della gamma di prodotti offerti e della base clienti.

## Capitolo #10

### *Altre informazioni*

#### **Attività di ricerca & sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguito l'impegno che il Gruppo assume nelle attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica.

In particolare, con riferimento alla società consolidante Siav S.p.A., si segnala che, nel corso del primo semestre 2023, la stessa ha sostenuto costi per la realizzazione di nuovi progetti per un valore complessivo pari a Euro 3.509.549. I progetti sono svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Anche la società consolidata Mitric S.r.l. ha portato avanti, nel corso dell'esercizio 2023, attività di ricerca e sviluppo. In particolare, nel corso del primo semestre 2023 Mitric S.r.l. ha concentrato i propri sforzi sul progetto denominato Checker, il suo prodotto più innovativo e promettente, al fine di ampliare l'offerta di mercato. Tale progetto è stato svolto presso la sede operativa di Gallarate, Via Vittorio Veneto n. 8 Per lo sviluppo del progetto sopra indicato Mitric S.r.l. ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 136.155.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di sviluppo futuro del business, con ricadute favorevoli sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

#### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate e le operazioni infragruppo, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e alle operazioni infragruppo".

## Ambiente e personale

### Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

### Informativa sul personale

I dipendenti del Gruppo ammontano a n. 367 unità al 30 giugno 2023 con un incremento di n. 9 unità rispetto al 31 dicembre 2022 e di n. 14 unità rispetto al 30 giugno 2022.

La ripartizione per inquadramento è la seguente:

Inquadramento	Dipendenti al 30.06.2023	Dipendenti al 31.12.2022	Dipendenti al 30.06.2022
Impiegati	281	276	269
Apprendisti Impiegati	24	23	20
Quadri	46	45	51
Dirigenti	16	14	13
<b>TOTALE</b>	<b>367</b>	<b>358</b>	<b>353</b>



## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata



## Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Valori in Euro

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	30.06.2023	31.12.2022
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	1.012.832	848.834
Attività immateriali	(2)	19.840.470	17.140.443
Avviamento	(3)	829.958	824.985
Diritti d'uso su beni in leasing	(4)	8.613.538	8.725.444
Partecipazioni contabilizzate a p. netto	(5)	1.535.966	1.599.170
Crediti per imposte anticipate	(6)	1.162.902	1.239.067
Attività finanziarie non correnti	(7)	214.792	208.798
Altre attività non correnti	(8)	1.347.396	1.344.668
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>34.557.855</b>	<b>31.931.408</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Rimanenze	(9)	72.247	92.277
Attività derivanti da contratti con i clienti	(9)	705.661	1.027.584
Crediti commerciali	(10)	12.530.625	11.523.481
Attività per imposte correnti	(11)	78.404	85.314
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	3.907.769	7.224.137
Attività finanziarie correnti	(13)	0	20.000
Altre attività correnti	(14)	1.869.784	1.826.351
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>19.164.489</b>	<b>21.799.143</b>
<b>Totale attività</b>		<b>53.722.344</b>	<b>53.730.551</b>
<b>Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo</b>			
		<b>30.06.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		306.780	306.780
Altre Riserve		9.647.807	8.849.301
Risultato di esercizio		(371.476)	1.007.665
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	(15.1)	<b>9.583.112</b>	<b>10.163.745</b>
Capitale e Riserve di terzi		527.150	462.802
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi		(96.813)	(145.097)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	(15.2)	<b>430.338</b>	<b>317.704</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	(15)	<b>10.013.449</b>	<b>10.481.450</b>
<b>Passivo non corrente</b>			
Benefici ai dipendenti	(16)	1.883.800	1.854.477
Debiti per imposte differite	(17)	77.995	92.369
Passività finanziarie non correnti	(18)	7.465.565	9.783.270
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	(19)	7.246.249	7.204.951
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>16.673.610</b>	<b>18.935.067</b>
<b>Passivo corrente</b>			
Debiti commerciali	(20)	8.791.379	9.847.578
Passività per imposte correnti	(21)	3.055	2.783
Passività finanziarie correnti	(22)	5.507.400	5.053.041
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	(23)	1.598.775	1.715.135
Altre passività correnti	(24)	11.134.676	7.695.497
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>27.035.285</b>	<b>24.314.034</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>43.708.895</b>	<b>43.249.101</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>53.722.344</b>	<b>53.730.551</b>

# Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato



## Conto economico consolidato

Valori in Euro

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>30.06.2022</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni		16.192.914	14.914.215
Altri Ricavi		442.524	761.458
<b>Totale Ricavi</b>	(25)	<b>16.635.437</b>	<b>15.675.673</b>
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime e di consumo	(26)	(256.809)	(179.728)
Per servizi	(27)	(5.010.379)	(4.732.194)
Per noleggi	(27)	(212.176)	(160.356)
Per il personale	(28)	(8.822.488)	(8.267.562)
Ammortamenti	(29)	(2.008.539)	(1.929.763)
Altri costi	(30)	(161.340)	(115.586)
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>(16.471.730)</b>	<b>(15.385.189)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>163.707</b>	<b>290.484</b>
Proventi finanziari		13.562	4.674
Oneri finanziari		(499.971)	(251.354)
Utile (perdita) di società valutate al patrimonio netto		(63.203)	(24.182)
<b>Proventi / (Oneri) finanziari netti</b>	(31)	<b>(549.613)</b>	<b>(270.862)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(385.906)</b>	<b>19.622</b>
Imposte	(32)	(82.383)	(74.994)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>		<b>(468.288)</b>	<b>(55.372)</b>
di cui pertinenza di terzi		(96.813)	(51.185)
di cui pertinenza del Gruppo		(371.476)	(4.187)
Utile(perdita) base per azione		(0,044)	0,121
Utile(perdita) diluito per azione		(0,044)	0,121

## Conto economico complessivo consolidato

Valori in Euro

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>30.06.2022</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(468.288)</b>	<b>(55.372)</b>
Utili / (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	320.123	372.569
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>320.123</b>	<b>372.569</b>
Utili / (perdite) lordi da conversione bilanci gestione estere	166.346	151.491
Utili / (perdite) da cash flow hedge	162.179	36.336
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>328.525</b>	<b>187.827</b>
<b>Totale altri utili / (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>648.648</b>	<b>560.396</b>
<b>Utile / (perdita) complessivo d'esercizio</b>	<b>180.359</b>	<b>505.024</b>
di cui pertinenza del Gruppo	234.573	488.419
di cui pertinenza di terzi	(54.214)	16.604

# Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Saldi al 01.01.2023	Destinazione risultato	Altri movimenti	Utile / (perdita) complessiva	Saldi al 30.06.2023
<i>Valori in Euro</i>					
Capitale sociale	306.780	0	0	0	306.780
Riserva legale	50.000	11.356	0	0	61.356
Azioni proprie	(700.000)	0	0	0	(700.000)
Altre riserve	7.016.962	9.301	(352.056)	0	6.674.207
Utili a nuovo	2.482.338	987.008	142.899	0	3.612.245
Risultato di esercizio	1.007.665	(1.007.665)	0	(371.476)	(371.476)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>10.163.745</b>	<b>0</b>	<b>(209.157)</b>	<b>(371.476)</b>	<b>9.583.112</b>
Capitale e riserve di terzi	423.668	(145.097)	209.445	0	527.150
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	(145.097)	145.097	0	(96.813)	(96.813)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>317.704</b>	<b>0</b>	<b>209.445</b>	<b>(96.813)</b>	<b>430.338</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>10.481.450</b>	<b>0</b>	<b>289</b>	<b>(468.288)</b>	<b>10.013.449</b>

	Saldi al 01.01.2022	Destinazione risultato	Altri movimenti	Utile / (perdita) complessiva	Saldi al 30.06.2022
<i>Valori in Euro</i>					
Capitale sociale	250.000	0	0	0	250.000
Riserva legale	50.000	0	0	0	50.000
Azioni proprie	(700.000)	0	0	0	(700.000)
Altre riserve	3.730.263	0	23.628	0	3.753.892
Utili a nuovo	951.747	1.631.907	313.221	0	2.896.876
Risultato di esercizio	1.631.907	(1.631.907)	0	(4.188)	(4.188)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.913.918</b>	<b>0</b>	<b>336.850</b>	<b>(4.188)</b>	<b>6.246.579</b>
Capitale e riserve di terzi	438.513	(3.698)	53.002	0	487.817
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	(3.698)	3.698	0	(51.185)	(51.185)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>434.815</b>	<b>0</b>	<b>53.002</b>	<b>(51.185)</b>	<b>436.632</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.348.733</b>	<b>0</b>	<b>389.851</b>	<b>-55.373</b>	<b>6.683.211</b>

# Rendiconto finanziario consolidato





<i>Valori in Euro</i>	Esercizio chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 30 giugno 2022
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>		
Utile / (perdita) dell'esercizio	<b>(468.288)</b>	<b>(55.372)</b>
Imposte sul reddito	82.383	74.994
Oneri finanziari (proventi finanziari)	549.613	270.862
Accantonamento Benefici ai dipendenti	490.071	527.496
Ammortamenti	2.008.539	1.929.763
Altre rettifiche per elementi non monetari	(77.589)	(582.466)
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>2.584.728</b>	<b>2.165.277</b>
Decremento/(incremento) rimanenze e attività da contratti con i clienti	341.953	(963.795)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(1.009.584)	(294.568)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.056.199)	39.993
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.426.220	3.921.494
Pagamento Benefici ai dipendenti	(529.755)	(542.096)
Interessi (pagati)	(396.399)	(137.333)
Interessi incassati	13.562	4.674
(Imposte sul reddito pagate)	(45.949)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.328.576</b>	<b>4.193.647</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>		
(Investimenti) immobili, impianti e macchinari	(300.927)	(160.721)
(Investimenti) attività immateriali	(3.645.704)	(3.690.847)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.946.630)</b>	<b>(3.851.568)</b>
Accensione finanziamenti	120.000	0
(Rimborso finanziamenti bancari)	(1.739.394)	(988.255)
Incres. (decr.) debiti a breve verso banche	(237.985)	(112.781)
(Incres.) decr. Attività/Passività finanziarie	14.033	41.378
(Rimborso debiti diritti d'uso)	(855.584)	(844.703)
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>(2.698.932)</b>	<b>(1.904.360)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(3.316.986)</b>	<b>(1.562.281)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>7.224.137</b>	<b>5.082.107</b>
Differenze di conversione	619	7.072
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.907.769</b>	<b>3.526.897</b>

**Note Illustrative alla relazione finanziaria semestrale  
consolidata al 30.06.2023**



## Premessa

Siav S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo” o “Siav”), società capogruppo dell’omonimo gruppo (“Gruppo” o “Gruppo SIAV”) con sede legale in Rubano (PD), via A. Rossi 5/n, è una società per azioni con codice fiscale e P. IVA 02334550288, iscritta al Registro Imprese di Padova.

Il Gruppo opera nel settore IT ed in particolare nel segmento dell’Enterprise Content Management e Document Composition con soluzioni software proprietarie. Offre, inoltre, molteplici servizi in ambito PA e Sanità. Il Gruppo opera sul mercato wholesale attraverso servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva a norma di legge.

Il capitale sociale di Siav S.p.A. risulta detenuto, al 30 giugno 2023, al 52,60% da Taco Holding S.r.l. in qualità di controllante.

Si evidenzia che Siav S.p.A. è quotata, a far data dal 04 agosto 2022, sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 comprende le risultanze economiche e patrimoniali della Capogruppo e delle società controllate.

## Criteri di redazione

La relazione finanziaria semestre consolidata chiusa al 30 giugno 2023 è stata predisposta in base ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). La relazione finanziaria semestre abbreviata consolidata è stata predisposta in applicazione dello IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Le informazioni riportate nella relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, predisposto in base agli IFRS.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2023 sono in continuità con quelli dell’esercizio precedente, dal momento che, ai fini della redazione del proprio bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato gli IFRS a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con data di transizione 1° gennaio 2021.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 è redatta sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di operare in base al presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1.

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 è composta dalla Situazione patrimoniale finanziaria consolidata comparata con i dati al 31 dicembre 2022, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato e dal Rendiconto finanziario consolidato comparati con i rispettivi al 30 giugno 2022, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle presenti Note illustrative.

La presente relazione è redatta in unità di Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e “di presentazione” del Gruppo secondo quanto previsto dall’International Accounting Standard IAS 21 “Operazioni in valuta”. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di Euro.

## Schemi di bilancio

### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Nella situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata adottata la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti secondo quanto previsto dal paragrafo 60 dello IAS 1.

Un'attività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio, oppure
- l'attività è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (come definiti nello IAS 7) a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Una passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia estinta nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio, oppure
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e quattro le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

### Conto economico consolidato

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione del conto economico consolidato la classificazione per "natura di spesa" in quanto più rappresentativa delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e della propria struttura di business rispetto alla classificazione "per funzione". Tale struttura è conforme alle modalità di reporting gestionale interno ed in linea con la prassi internazionale per il settore. Con l'adozione dello IAS 1 Rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo in due prospetti separati.

### Conto economico complessivo consolidato

Il "conto economico complessivo consolidato", redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, evidenzia le altre componenti di conto economico consolidato che transitano direttamente nel patrimonio netto consolidato.

### Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali alla data di riferimento.

I proventi e i costi relativi ad interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Nello schema adottato dal Gruppo sono evidenziati separatamente i flussi di cassa derivanti dalle attività operative, da attività di investimento, la variazione delle posizioni finanziarie non correnti e dei debiti a breve nonché delle attività finanziarie correnti. Ove

non specificato, gli utili e le perdite su cambi sono classificati tra le attività operative in quanto si riferiscono alla traduzione in Euro di crediti e debiti commerciali.

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS è alternativamente imputata direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie) o ha contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

## Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 trae origine dalle relazioni semestrali della Società Siav S.p.A. e delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, oppure esercita il controllo.

Le imprese controllate e incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e le collegate incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto sono le seguenti:

Ragione sociale	Valuta	Società partecipante	% diretta	% di Gruppo	Metodo consolidamento
Siav S.p.A.	EUR	Consolidante			Integrazione globale
Siav East Europe S.r.l.	RON	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
Siav Suisse S.a.g.l.	CHF	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
Mitric S.A.	CHF	Siav S.p.A.	51,00%	51,00%	Integrazione globale
Mitric S.r.l.	EUR	Mitric S.A.	100,00%(ind)	51,00%	Integrazione globale
Credit Service S.p.A.	EUR	Siav S.p.A.	13,12%	13,12%	Collegata al Patrimonio Netto
Consorzio Consis	EUR	Siav S.p.A.	20,54%	20,54%	Collegata al Patrimonio Netto

Di seguito si riportano le informazioni principali delle società controllate:

Società controllate al 30.06.2023				
Denominazione	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	SVIZZERA	ITALIA (MI)	SVIZZERA	ROMANIA
Capitale in Euro	152.207	10.000	20.433	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	(3.606)	(193.822)	(13.868)	(1.766)
Patrimonio netto in Euro	805.425	70.018	23.303	135.533
Quota posseduta in %	51,00%	51,00%	100,00%	100,00%

Di seguito si riportano le informazioni principali delle società collegate, incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Consis Soc. Consortile A.R.L.	Credit Service S.p.A.
Città, se in Italia, o Stato estero	ITALIA (RM)	ITALIA (VE)
Capitale in Euro	2.539.404	50.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	58.461	(740.082)
Patrimonio netto in Euro	2.965.729	1.499.426
Quota posseduta in %	20,54%	13,12%

Tutte le società controllate chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area del consolidamento fossero soggette a discipline diverse si adottano gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento, i principi contabili prevedono che:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risultasse inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, è stata allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione, e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad avviamento e differenza di consolidamento;
- qualora dall'eliminazione emergesse una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri, anche in questo caso tenuto conto degli effetti fiscali.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni infragruppo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti etc.).

L'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di terzi viene iscritta in apposita voce, rispettivamente del patrimonio netto e del conto economico consolidati.

I tassi di cambio utilizzati ai fini della conversione in valuta dei dati di bilancio delle società estere sono i seguenti:

Tasso di Cambio Medio		30.06.2023	31.12.2022
EUR - EURO	EUR	1	1
CHF - FRANCO SVIZZERO	CHF	0,9856	1,0047
RON - NUOVO LEU	RON	4,9342	4,9313
Tasso di Cambio Spot		30.06.2023	31.12.2022
EUR - EURO	EUR	1	1
CHF - FRANCO SVIZZERO	CHF	0,9788	0,9847
RON - NUOVO LEU	RON	4,9635	4,9495

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti.

Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per il Gruppo.

### a) Nuovi Principi, interpretazioni ed emendamenti adottati dal 1° gennaio 2023:

- IFRS 17 – Insurance contracts  
L'*IFRS 17 – Insurance contracts*, in sostituzione dell'*IFRS 4*, introduce un approccio coerente a livello internazionale stabilendo regole per il riconoscimento, la misurazione, la rappresentazione e l'informativa relativamente ai contratti assicurativi; si applica a tutti i contratti assicurativi attraverso un modello contabile di riferimento basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, l'esplicitazione di un risk adjustment e di un Contractual Service Margin (CSM).
- Comunicazione dei principi contabili (Emendamenti allo IAS 1 e all'*IFRS Practice Statement 2* degli IFRS): le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy;
- Definizione di stime contabili (Emendamenti allo IAS 8): le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy;
- Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Emendamenti allo IAS 12): il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. A latere, lo IASB ha dato avvio ad un progetto di revisione dello IAS 12 culminato nella pubblicazione di un amendment dal titolo "*International Tax Reform – Pillar two Model Rules*" e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo.

### b) Nuovi Principi, interpretazioni ed emendamenti non ancora efficaci

Vi sono numerosi principi, emendamenti ai principi e interpretazioni che sono stati emanati dallo IASB, ma che saranno efficaci in futuri esercizi contabili, che il Gruppo ha deciso di non applicare anticipatamente:

- IFRS 16 Leases (Amendment – Liability in a Sale and Leaseback): il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto;
- IAS 1 Presentation of Financial Statements (Amendment – Classification of Liabilities as Current or Non-current): i documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine;
- IAS 1 Presentation of Financial Statements (Amendment – Non-current Liabilities with Covenants).
- IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (Modifica - Accordi di finanziamento dei fornitori): lo IASB ha introdotto nuovi requisiti di informativa nei principi IFRS per migliorare la trasparenza e quindi l'utilità delle informazioni fornite dalle entità sugli accordi di finanziamento dei fornitori.

Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto di questi nuovi principi contabili e degli emendamenti.

Il Gruppo non ritiene che gli emendamenti allo IAS 1 avranno un impatto significativo sulla classificazione delle sue passività, poiché l'elemento di conversione dei suoi strumenti di debito convertibili è classificato come uno strumento rappresentativo di capitale e, pertanto, non incide sulla classificazione dei suoi strumenti di debito convertibili come passività non corrente.

## Criteri di Valutazione

La presente relazione semestrale consolidata è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Nel seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

### Attivo non corrente

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.



I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici	25% - 15%
Impianti generici	7,5%
Attrezzatura varia	25%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino indicatori che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

### Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i terreni non detenuti a fini strumentali nell'esercizio delle attività sociali sono classificati in un'apposita voce dell'attivo e registrati contabilmente in base a quanto previsto dallo IAS 40 "Investimenti immobiliari".

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione ovvero per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che i relativi benefici economici futuri associati all'investimento possano essere usufruiti dall'impresa e che il costo dell'investimento possa essere attendibilmente valutato. Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili. Le spese sostenute successivamente sono capitalizzate nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

### Attività immateriali

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita ad eccezione del marchio, sono rilevate quando sono identificabili ed è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella

successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento del loro utilizzo o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	coefficiente %
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (software proprietario)	20,00%
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (altri software proprietari)	10,00%
Software soggetti terzi	33,33%
Altre (oneri pluriennali)	14,28%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'attività immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino condizioni che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

## Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- capacità di usare o vendere il prodotto;
- definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con delibera del 22 marzo 2022, ha verificato la sussistenza dei menzionati requisiti in merito alla capitalizzazione dei costi di sviluppo delle piattaforme di Siav S.p.A. ai fini della rilevazione nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, alla data di redazione del presente documento non sono intervenute variazioni in merito alle analisi precedentemente svolte.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software. I costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi si riflettono sui progetti realizzati per i clienti e quindi spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## Diritti, brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di diritti, brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo

e produttivo dell'entità. Il periodo d'ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

### **Avviamento**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel fair value delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad impairment test. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'impairment test non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad impairment test e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse Cash Generating Unit che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite impairment test.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – Discounted Cash Flow Model (DCF) – si determina un Valore Attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

### **Diritti d'uso su beni in leasing**

Il Gruppo applica la disciplina dello IFRS16, cui si applica la contabilizzazione come locatario.

#### *Contabilizzazione per il locatario*

Il Gruppo rileva l'esistenza di un contratto di leasing alla data di inizio della locazione.

Alla data di rilevazione iniziale, il locatario riconoscerà l'attività (diritto d'uso) oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alla relativa passività finanziaria, aggiungendo altre componenti di costi diretti ed eventuali canoni anticipati. Il locatario determina la durata del leasing, che inizia a partire dalla data in cui il bene è disponibile all'uso, a cui vanno aggiunti eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga/risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare/non-esercitare tale l'opzione.

La passività relativa al contratto di leasing è rilevata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing oppure, se non è disponibile, utilizzando il suo tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che è disposto a corrispondere per finanziarsi al fine di ottenere il diritto d'uso di un bene alle medesime caratteristiche del contratto di leasing.

I canoni inclusi nella determinazione della passività finanziaria sono:

- canoni di locazione fissi, al netto degli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita);

- canoni di locazione variabili che dipendono dal tasso di interesse (inizialmente misurato usando il tasso di interesse relativo alla data di inizio);
- l'ammontare che sarà corrisposto dal locatario sulla base del valore garantito;
- il prezzo di riscatto, qualora il locatario sia ragionevolmente certo di esercitare l'opzione;
- la penalità da corrispondere in caso di conclusione della locazione, se previsto dal contratto.

La passività finanziaria per leasing è esposta nel bilancio consolidato in apposita voce.

La passività, in seguito, è rideterminata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti sostanzialmente fissi, si riduce per effetto dei pagamenti e si incrementa per riflettere gli interessi. I pagamenti variabili che non dipendono da indici o tassi e che quindi non sono riflessi nella passività relativa al contratto di leasing devono essere registrati a conto economico all'atto del pagamento del canone.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il lease (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso d'attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

Il diritto d'uso include la rilevazione iniziale della corrispondente passività e i canoni anticipati corrisposti prima della data di inizio della locazione, al netto degli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita). Successivamente, vengono misurati al costo, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Il diritto d'uso è ammortizzato secondo un criterio sistematico lungo la durata del contratto di leasing.

Se il leasing prevede il trasferimento della proprietà o un'opzione di riscatto il cui esercizio si ritiene ragionevolmente certo al termine del contratto, il diritto d'uso viene ammortizzato secondo la vita utile del bene. L'ammortamento viene calcolato a partire dalla data di inizio della locazione.

Il diritto d'uso dei beni in leasing è esposto nel bilancio consolidato in apposita voce.

Viene effettuato un accantonamento a fondo rischi in ottemperanza alle disposizioni dello IAS 37 nel caso in cui il Gruppo sia obbligato a farsi carico dei costi per smantellamento e rimozione del bene in lease, del ripristino del sito cui insiste il bene in lease o del ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tali costi sono inclusi nel valore del Diritto d'uso.

Il Diritto d'uso è sottoposto al processo di impairment previsto dallo IAS 36 in caso di indicatori di perdita di valore.

Tale valore subirà modifiche anche per effetto di nuove valutazioni o modifiche della passività relativa al contratto di leasing.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo si suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria).

#### Esenzioni di cui si è avvalso il Gruppo nell'applicazione dell'IFRS 16

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing:

- a breve termine (pari o inferiori all'anno);
- ai leasing di attività di modesto valore (individuato al di sotto di 5.000 Euro).

Pertanto, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

### **Altri Investimenti e Partecipazioni**

Le acquisizioni di partecipazioni sono contabilizzate al fair value del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili. Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del fair value della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente. Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa; tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

### **Altre attività non correnti**

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi.

## **Attivo corrente**

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita.

Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

### **Attività derivanti dai contratti con i clienti**

Le attività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Attività derivanti da contratti con i clienti". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali nascono nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi di cassa contrattuali costituiti unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al valore nominale, rettificato dei costi di

transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al fair value con contropartita in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (impairment).

L'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti. La Società applica l'approccio semplificato per stimare le perdite attese lungo la vita del credito e tiene conto della sua esperienza storica delle perdite su crediti, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Il modello delle perdite attese su crediti richiede la rilevazione immediata delle perdite previste nel corso della vita del credito stesso, non essendo necessario il verificarsi di un trigger event per la rilevazione delle perdite.

Per i crediti commerciali contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di factoring pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo non ha rilevato problemi di incasso dei crediti commerciali.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettive, il Gruppo ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a tre mesi e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "passività finanziarie".

### **Altre attività correnti**

Nelle altre attività correnti sono iscritti i crediti con scadenza entro 12 mesi oltre ai ratei e risconti attivi.

## **Patrimonio netto**

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

### **Riserve**

Le riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

### **Utili a nuovo (Perdite a nuovo)**

La posta Utili/(Perdite) a nuovo include i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie inoltre i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

### *Passivo non corrente*

#### **Fondi per Rischi, passività ed attività potenziali**

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio.

#### **Benefici ai dipendenti**

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto e si qualifica come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19, e pertanto le passività sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

Sono state inoltre effettuate le analisi di sensitività per tener conto delle variazioni ritenute ragionevoli alle principali assunzioni delle rispettive valutazioni attuariali effettuate. In particolare è stata ipotizzata una variazione del tasso di attualizzazione pari a +/- 0,25% e, sulla base di tali variazioni, la passività avrebbe avuto una variazione ritenuta non significativa.

### *Passivo corrente*

#### **Debiti commerciali e altre passività correnti**

I debiti commerciali e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e non sono attualizzate. Qualora la scadenza non rientri nei normali termini commerciali, la componente finanziaria viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

#### **Passività finanziarie**

Sono classificate fra le passività correnti, a meno che la società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio, e vengono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione, ovvero nel momento in cui il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Sono iscritte inoltre al fair value iniziale e poi misurate successivamente con il metodo dell'amortized cost.

## Ricavi e costi

I ricavi sono misurati in base al corrispettivo previsto contrattualmente con il cliente e non includono gli ammontari riscossi per conto di terzi.

Il Gruppo iscrive i ricavi al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. La maggior parte dei contratti con i clienti prevedono sconti commerciali e sconti basati su volumi che vanno a rettificare il valore dei ricavi stessi; il Gruppo, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

Le fasi di riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti e dei relativi riflessi contabili vengono distinti attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Pertanto, l'ammontare che la Società iscrive come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali sottostanti, ovvero quando il Gruppo ha trasferito il controllo del bene o servizio al cliente, nelle seguenti modalità:

- a) lungo un periodo ("over time");
- b) in un determinato momento nel tempo ("at a point in time").

Nella tabella che segue sono riportate le principali tipologie di prodotti e servizi che il Gruppo fornisce ai propri clienti e le relative modalità di rilevazione:

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di beni e servizi			
	Commesse Deliverable based	Commesse Resource based	Commesse Service based	Commesse Assistance and maintenance based
<b>At a point in time</b>	n.a.	n.a.	Attività relativa alla prestazione di servizi la cui accettazione da parte del cliente è vincolata all'accadimento di eventi specifici, ivi inclusa la rivendita di hardware e software. I ricavi vengono contabilizzati sulla base di eventi specifici, quali ad esempio la consegna/ installazione.	n.a.



Over time	Commesse gestite secondo la modalità "chiavi in mano" con durata annuale o pluriennale. I ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi maturati sui costi totali di commessa rispetto ai ricavi di commessa.	Attività di consulenza erogata in modalità a consumo. I ricavi vengono contabilizzati sulla base dei giorni lavorati per la tariffa prevista da listino.	n.a.	Attività di erogazione di servizi in genere con avanzamento periodico e costante. I ricavi vengono calcolati in base alla durata ed al valore del periodo (mensile, trimestrale, semestrale). Caratteristica di questa tipologia di commessa è l'assenza di learning curve, pertanto il costo sostenuto per offrire il servizio al cliente rimane costante per tutta la durata del contratto.
-----------	--	--	------	---

### Commesse "Deliverable based"

Questa tipologia di commessa in genere include progetti a prezzo fisso, quali ad esempio lo studio, l'implementazione e la personalizzazione delle piattaforme proprietarie.

I termini del contratto in genere vanno da qualche mese a 1/2 anni.

I prezzi del contratto potrebbero essere soggetti ad incentivi e / o sanzioni, basati sul raggiungimento di obiettivi prestazionali specifici o livello di benefici erogati al cliente.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

1. la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
2. il Gruppo costruisce un'attività che non ha un uso alternativo (ad es. è specifico per il cliente) e il Gruppo ha un diritto esecutivo al pagamento per le prestazioni fino a quel momento eseguite in caso di risoluzione da parte del cliente.

Il Gruppo applica il metodo del cost-to-cost per misurare i progressi fino al completamento.

La percentuale di completamento si basa sui costi sostenuti fino ad oggi relativi alla stima totale dei costi da sostenere per il completamento del contratto. Le stime dei costi totali del contratto vengono riviste quando sorgono nuovi elementi e la variazione delle stime e della percentuale di completamento viene rilevata a conto economico.

I costi relativi a questi contratti sono spesi quando sostenuti.

La fatturazione avviene al raggiungimento di determinati milestone o all'accettazione da parte del cliente del lavoro eseguito attraverso la sottoscrizione di specifici verbali di consegna e collaudo.

La differenza fra i ricavi spettanti e la fatturazione già effettuata per certificare l'avanzamento dei lavori viene rilevata nella voce "Attività derivanti dai contratti con i clienti".

### Commesse "Resource based"

Questa tipologia di commessa in genere include attività di consulenza IT o attività operativa su sistemi e applicativi dei clienti.

I ricavi derivanti dalle Commesse Resource based sono rilevati sulla base delle ore uomo (o giorni uomo) consuntivate per l'adempimento del servizio.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte del Gruppo man mano che quest'ultimo lo effettua.

La misurazione delle Commesse Resource based si basa sul numero di ore (o giorni lavorativi) erogate valorizzate sulla base di rate definiti.

#### **Commesse "Service based"**

Il Gruppo fornisce beni (es.: licenze OnPrem) e servizi (es.: digitalizzazione documentale ecc.) ai clienti.

Tali ricavi sono rilevati at a point in time, quando il controllo del bene o tutti i benefici derivanti dall'erogazione del servizio sono stati trasferiti al cliente.

#### **Commesse "Assistance and maintenance based"**

Questa tipologia di commessa in genere include servizi di assistenza e manutenzione, servizi innovativi forniti in modalità cloud, nonché licenze fornite in modalità "as a service" quindi in "Right to Access".

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte del Gruppo man mano che quest'ultimo lo effettua.

Generalmente l'importo da fatturare è rappresentativo del servizio erogato annualmente o trimestralmente al cliente.

#### *Costi di pubblicità e ricerca*

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38 "Attività Immateriali", sono integralmente imputati a conto economico. I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

#### *Interessi*

Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

#### *Dividendi*

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio del periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

#### *Imposte sul reddito*

Le imposte riflettono una stima realistica del carico fiscale, determinata applicando la normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo esercita la sua attività; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nella situazione patrimoniale e finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte anticipate e le imposte differite riflettono le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri dettati dai principi internazionali IAS/IFRS ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali attuali o ragionevolmente stimate per gli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la probabilità della loro recuperabilità, mentre le imposte differite sono sempre rilevate ad eccezione di talune situazioni che non siano in linea con lo IAS 12 "Imposte" (come nel caso di iscrizione dell'avviamento o nel caso in cui il Gruppo non preveda l'utilizzo di tali imposte differite in un periodo di tempo sufficientemente prevedibile).

Il Gruppo non effettua compensazioni tra le imposte anticipate e le imposte differite. Le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta della consolidante sono iscritte nell'esercizio in cui viene contabilizzata la passività relativa al pagamento del dividendo.

### *Criteri di conversione dei valori espressi in valuta*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio o del periodo ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

### *Strumenti finanziari*

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e dei tassi di interesse sull'indebitamento a medio/lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati in bilancio e successivamente valutati al "fair value" applicando i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.
- **Cash flow hedge** - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al "fair value" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

### *Utilizzo di stime*

La predisposizione della relazione semestrale consolidata ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le voci che data la loro natura hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto sulla relazione semestrale consolidata sono:

- Impairment test sull'avviamento: questo test consente di determinare il fair value allocato alle cash generating unit. Il valore è calcolato in base al relativo valore d'uso. L'allocatione dell'avviamento alle cash generating unit e la determinazione del relativo valore richiede l'utilizzo di stime che dipendono da fattori che potrebbero variare nel corso del tempo;
- Fondo svalutazione crediti: il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management sulle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui il Gruppo opera; tuttavia, gli Amministratori ritengono improbabili scenari significativamente diversi da quelli utilizzati per la determinazione delle stime.

Altri elementi oggetto di stima: le stime sono utilizzate inoltre per rilevare gli accantonamenti per obsolescenza di magazzino, per riduzione di valore delle attività derivanti da contratti con clienti, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

### *Stima del fair value*

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al fair value e per la relativa informativa quando tale valutazione è richiesta o consentita da altri principi contabili.

Nello specifico, il principio riunisce la definizione di fair value stabilendo che è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, disposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- input di livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- input di livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Il fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato viene determinato sulla base delle tecniche di valutazione generalmente adottate nel settore finanziario, ed in particolare il fair value degli interest rate swap (IRS) è calcolato sulla base del valore corrente dei flussi di cassa futuri.

## Note alle poste della situazione contabile e finanziaria



## Attivo non corrente

### (1) Immobili, Impianti e Macchinari

La composizione della voce Immobili Impianti e Macchinari è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>1.012.832</b>	<b>848.834</b>	<b>163.998</b>
terreni e fabbricati	113.646	115.285	(1.639)
impianti e macchinari	20.987	27.928	(6.941)
attrezzature commerciali	42	65	(23)
Miglioram. beni di terzi	154.214	176.462	(22.248)
altri beni	723.943	529.094	194.849

Nel primo semestre 2023 si evidenzia un incremento per acquisto di beni per 300.928 Euro relativi principalmente all'acquisto di materiale hardware.

Valori in Euro	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature commerciali	Miglioram. beni di terzi	altri beni	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>138.565</b>	<b>615.221</b>	<b>4.716</b>	<b>314.031</b>	<b>4.244.417</b>	<b>5.316.950</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(23.280)</b>	<b>(587.293)</b>	<b>(4.651)</b>	<b>(137.569)</b>	<b>(3.715.323)</b>	<b>(4.468.116)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>115.285</b>	<b>27.928</b>	<b>65</b>	<b>176.462</b>	<b>529.094</b>	<b>848.834</b>
Incrementi	0	0	0	0	300.928	300.928
Decrementi	0	(53)	(491)	0	(10.698)	(11.241)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.322)	(6.941)	(23)	(22.248)	(105.523)	(136.056)
Decrementi	0	53	491	0	10.151	10.694
Differenze di conversione	(317)	0	0	0	(8)	(326)
<b>Costo Originario</b>	<b>138.565</b>	<b>615.168</b>	<b>4.225</b>	<b>314.031</b>	<b>4.534.647</b>	<b>5.606.636</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(24.919)</b>	<b>(594.181)</b>	<b>(4.183)</b>	<b>(159.817)</b>	<b>(3.810.704)</b>	<b>(4.593.803)</b>
<b>Saldi al 30.06.2023</b>	<b>113.646</b>	<b>20.987</b>	<b>42</b>	<b>154.214</b>	<b>723.943</b>	<b>1.012.832</b>

### (2) Attività Immateriali

La composizione della voce Attività Immateriali è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Attività immateriali</b>	<b>19.840.470</b>	<b>17.140.443</b>	<b>2.700.027</b>
diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	10.505.854	10.725.470	(219.616)
immobilizzazioni in corso	9.334.616	6.414.973	2.919.643

Nel primo semestre 2023 ci sono stati incrementi per (i) Euro 726.061 (derivanti da decremento delle immobilizzazioni in corso e riclassificazione dell'importo) afferenti la voce diritti e opere d'ingegno e relativi alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di software di proprietà del Gruppo e (ii) 3.645.704 Euro relativi all'incremento delle immobilizzazioni in corso per attività di ricerca e sviluppo al fine dell'ulteriore sviluppo delle piattaforme proprietarie e del potenziamento dell'offerta del Gruppo.

Valori in Euro	diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	concessioni, licenze e marchi	immobilizzazioni in corso	costi di impianto e di ampliamento	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>20.733.334</b>	<b>506.120</b>	<b>6.414.973</b>	<b>2.300</b>	<b>27.656.727</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(10.007.864)</b>	<b>(506.120)</b>	<b>0</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(10.516.284)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>10.725.470</b>	<b>0</b>	<b>6.414.973</b>	<b>0</b>	<b>17.140.443</b>
Incrementi	726.061	0	3.645.704	0	4.371.765
Decrementi	0	0	(726.061)	0	(726.061)
Ammortamenti dell'esercizio	(945.677)	0	0	0	(945.677)
<b>Costo Originario</b>	<b>21.459.395</b>	<b>506.120</b>	<b>9.334.616</b>	<b>2.300</b>	<b>31.302.431</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(10.953.541)</b>	<b>(506.120)</b>	<b>0</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(11.461.961)</b>
<b>Saldi al 30.06.2023</b>	<b>10.505.854</b>	<b>0</b>	<b>9.334.616</b>	<b>0</b>	<b>19.840.470</b>

### Informativa su impairment test

Si informa che il valore dei costi di sviluppo dei software Archiflow, Silloge e Catflow iscritti nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato assoggettato ad impairment test, con il supporto di un esperto indipendente, e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, al fine di verificare che esso non risultasse superiore al relativo valore recuperabile.

Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile e, pertanto, non sussistono ad oggi rischi o necessità di svalutazione delle poste in parola.

## (3) Avviamento

La composizione della voce Avviamento è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Avviamento</b>	<b>829.958</b>	<b>824.985</b>	<b>4.973</b>

Gli avviamenti al 30 giugno 2023 generati dal consolidamento sono così rappresentati:

- 51% della società Mitric S.A. per un valore di 628.588 Euro
- 100% della società Siav Suisse S.a.g.l. per un valore di 201.370 Euro.

Nel corso del primo semestre 2023 non ci sono state variazioni, ma solo un effetto cambio.

Valori in Euro	Avviamento	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>824.985</b>	<b>824.985</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>824.985</b>	<b>824.985</b>
Differenze di conversione	4.973	4.973
<b>Costo Originario</b>	<b>829.958</b>	<b>829.958</b>
<b>Saldi al 30.06.2023</b>	<b>829.958</b>	<b>829.958</b>

L'avviamento, in applicazione del principio contabile IFRS 3, è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze rispetto

alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

L'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente o più frequentemente, se determinati eventi o mutate circostanze indicano la sussistenza di una perdita durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite durevoli di valore accumulate. Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

#### (4) Diritti d'uso beni in Leasing

Nella voce Diritto d'uso sono inclusi i contratti d'affitto per terreni e fabbricati, i contratti di noleggio auto nonché i contratti di lease relativi a macchinari.

La composizione della voce Diritti d'uso su beni in leasing è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Diritti d'uso su beni in leasing</b>	<b>8.613.538</b>	<b>8.725.444</b>	<b>(111.906)</b>
Diritti d'uso su beni in leasing Fabbricati	6.090.598	6.502.071	(411.473)
Diritti d'uso su beni in leasing Automezzi	1.951.511	1.723.137	228.375
Diritti d'uso su beni in leasing Altri Beni	571.429	500.237	71.192

Nel corso del primo semestre 2023 ci sono stati dei decrementi per complessivi 89.911 Euro (Valore del cespite per Euro 485.181 decurtato del fondo ammortamento per Euro 395.270), di cui Euro 76.520 relativi alla dismissione di cespiti Hardware ed Euro 13.391 relativi alla dismissione di cespiti Automezzi.

Per quanto riguarda gli incrementi, si evidenzia un incremento complessivo di Euro 904.811, di cui (i) 607.288 Euro relativi a nuovi contratti per autovetture e (ii) Euro 297.523 relativi a nuovi contratti per attrezzatura Hardware.

Valori in Euro	Fabbricati	Automezzi	Altri beni	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>7.570.595</b>	<b>3.198.198</b>	<b>1.388.896</b>	<b>12.157.689</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(1.068.524)</b>	<b>(1.475.061)</b>	<b>(888.659)</b>	<b>(3.432.244)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>6.502.071</b>	<b>1.723.137</b>	<b>500.237</b>	<b>8.725.444</b>
Incrementi	0	607.288	297.523	904.811
Decrementi	0	(233.306)	(251.875)	(485.181)
Ammortamenti dell'esercizio	(411.472)	(365.521)	(149.813)	(926.805)
Decrementi	0	219.915	175.355	395.270
<b>Costo Originario</b>	<b>7.570.595</b>	<b>3.572.180</b>	<b>1.434.544</b>	<b>12.577.319</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(1.479.996)</b>	<b>(1.620.666)</b>	<b>(863.117)</b>	<b>(3.963.779)</b>
<b>Saldi al 30.06.2023</b>	<b>6.090.600</b>	<b>1.951.513</b>	<b>571.427</b>	<b>8.613.538</b>



## (5) Partecipazioni

### Partecipazioni di controllo

Di seguito si riportano i valori delle partecipazioni al 30.06.2023 e al 31.12.2022 elise al 100% dalla consolidante, detenute alla data del 30.06.2023.

Si segnala che in data 30.06.2023 in ragione del risultato negativo conseguito dalla Mitric S.r.l., si è ritenuto di procedere con la rinuncia del finanziamento soci da parte di Mitric S.A. verso Mitric S.r.l. di 250.000 Euro e, pertanto, di aumentare il valore della partecipazione in Mitric S.A. e di rilevare la riserva di patrimonio netto a copertura perdite in Mitric S.r.l..

Valori in Euro	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.
<b>Partecipazioni di controllo al 30.06.2023</b>	990.980	451.004	200.000	95
Partecipazione detenuta (%)	51%	51%	100%	100%
Valori in Euro	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.
<b>Partecipazioni di controllo al 31.12.2022</b>	990.980	197.540	200.000	95
Partecipazione detenuta (%)	51%	51%	100%	100%

Al 30.06.2023 non risultano iscritte partecipazioni di controllo nella situazione patrimoniale finanziaria di Gruppo.

### Partecipazioni contabilizzate a patrimonio netto

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Partecipazioni contabilizzate a p. netto:	1.535.966	1.599.170	(63.203)
- Consorzio Consis	609.161	604.528	4.632
- Credit Service S.p.A.	926.806	994.641	(67.836)

Trattasi delle partecipazioni in società collegate che la consolidante Siav S.p.A. possiede alla data del 31.12.2022 e del 30.06.2023.

Valori in Euro	Consorzio Consis	Credit Service S.p.A.
Partecipazioni collegate – valore al 31.12.2021	595.910	1.027.441
Valutaz. Prevista da IAS 28 par. 32 a) – 32b)	8.618	(32.800)
<b>Partecipazioni contabilizzate a p. netto al 31.12.2022</b>	<b>604.528</b>	<b>994.641</b>
Valutaz. Prevista da IAS 28 par. 32 a) – 32b)	4.632	(67.836)
<b>Partecipazioni contabilizzate a p. netto al 30.06.2023</b>	<b>609.161</b>	<b>926.806</b>

La controllante Siav S.p.A. detiene il 20,54% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata "Consis", che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

La controllante detiene inoltre il 13,12% del capitale sociale della società Credit Service S.p.A., start-up innovativa che opera nel settore della gestione del credito commerciale attraverso la piattaforma proprietaria "MyCreditService".

Entrambe le partecipazioni sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2022.

## (6) Crediti per Imposte Anticipate

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per Imposte Anticipate	1.162.902	1.239.067	(76.164)
<b>Crediti per imposte Anticipate</b>	<b>1.162.902</b>	<b>1.239.067</b>	<b>(76.164)</b>

Le imposte anticipate emergono dal trattamento civilistico/consolidato delle differenze temporanee rispetto agli imponibili fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti per imposte anticipate, di complessivi 1.162.902 Euro al 30.06.2023 si alimentano dalle posizioni rilevate dalla consolidante riconducibili a variazioni fiscali temporanee connesse ad ammortamenti su Diritti d'uso in leasing, alla valutazione dei crediti secondo i principi contabili, alla rilevazione delle imposte sulla variazione dei principi contabili avvenuta in merito allo storno rivalutazione software di proprietà e alla rilevazione dei costi d'impianto in base ai principi contabili OIC e ripresa con i nuovi principi contabili IFRS.

## (7) Attività Finanziarie non correnti

Si evidenzia un credito finanziario verso società sottoposte al controllo della controllante dovuto da Taco Immobiliare S.r.l. a Siav S.p.A. per 1.398 Euro. Si segnalano, inoltre, crediti verso altri pari a 213.394 Euro, relativi alla rilevazione degli strumenti finanziari derivati attivi.

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti finanziari LT vs consociate	1.398	1.398	0
Crediti finanziari vs Altri LT	213.394	207.400	5.994
<b>Attività finanziare non correnti</b>	<b>214.792</b>	<b>208.798</b>	<b>5.994</b>

### Strumenti finanziari derivati

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	213.394	207.400	5.994

L'ammontare esposto in bilancio è relativo alla valutazione positiva al MTM, alla fine del periodo, di n. 3 strumenti finanziari derivati di copertura del tasso di interesse accesi dalla società consolidante in relazione ad altrettanti finanziamenti sottoscritti nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023.

In particolare, si fornisce il seguente dettaglio relativo alla stima di valore di ogni singola posizione, così come fornito dall'Istituto di credito:

N. OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	DATA PERFEZIONAMENTO	DATA SCADENZA	NOZIONALE INIZIALE	DIVISA	MARK TO MODEL Euro
2022/100478	IRS LIABILITY	08/11/2021	30/09/2027	1.000.000	EUR	+78.412,42
2022/100701	IRS CON FLOOR	31/05/2022	30/11/2026	4.200.000	EUR	+118.622,93
T23MCE005	CERTEZZA NO FLOOR	20/01/2023	30/11/2027	4.000.000	EUR	+16.358,49

Si evidenzia, da ultimo, che la posta ha alimentato la conseguente fiscalità differita opportunamente rilevata in seno al presente bilancio consolidato.

## (8) Altre Attività non Correnti

Tra le attività non correnti si rilevano:

- Depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare in essere;
- Crediti tributari relativi alla rilevazione del Credito per ricerca e sviluppo oltre l'esercizio successivo. Tale credito per attività di ricerca e sviluppo è utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie;
- Crediti verso altri che al 30.06.2023 risultano pari a 476 Euro.

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
depositi cauzionali	42.956	42.758	198
crediti tributari a LT	1.303.965	1.301.910	2.055
crediti verso altri a LT	476	0	476
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>1.347.396</b>	<b>1.344.668</b>	<b>2.729</b>

## Attivo corrente

### (9) Rimanenze e Attività derivanti da contratti con i clienti

#### Rimanenze

Le rimanenze in essere alla fine del periodo, confrontate con il dato dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, sono riportati nella tabella a seguire:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	123.643	143.627	(19.984)
F.do svalutaz. rimanenze	(51.396)	(51.350)	(46)
<b>Rimanenze</b>	<b>72.247</b>	<b>92.277</b>	<b>(20.030)</b>

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato, pari ad Euro 51.396, sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2022.

#### Attività derivanti da contratti con i clienti

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione da clienti	705.661	1.027.584	(321.923)
<b>Attività derivanti da contratti con clientela</b>	<b>705.661</b>	<b>1.027.584</b>	<b>(321.923)</b>

La voce è di pertinenza, esclusivamente, della consolidante Siav S.p.A..

### (10) Crediti Commerciali

I crediti commerciali in essere alla fine del periodo, confrontati con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono riportati nella tabella a seguire:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso terzi	13.016.001	12.002.455	1.013.546
F.do svalutazione crediti terzi	(539.191)	(568.666)	(29.476)
Crediti verso controllate e correlate	53.815	89.693	(35.878)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>12.530.625</b>	<b>11.523.481</b>	<b>1.007.144</b>

Al 30.06.2023 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti, per un totale di 13.016.001 Euro, evidenziano un incremento di Euro 1.013.546 rispetto al 31 dicembre 2022 derivante dall'incremento del fatturato.

Per quanto riguarda il Fondo svalutazione crediti terzi, si evidenzia l'utilizzo di Euro 29.476 per la chiusura di crediti inesigibili. Non si è ritenuto necessario rilevare un ulteriore accantonamento al Fondo svalutazione crediti terzi rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda i Crediti verso controllate e correlate si evidenzia un credito per riaddebito costi intervenuti post scissione verso la consociata Taco Immobiliare S.r.l., fuori dal perimetro di consolidamento, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nei periodi in analisi non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti.

## (11) Attività per Imposte Correnti

Nella tabella che segue sono evidenziati i saldi relativi ai crediti per imposte sul reddito:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Credito Ires-Irap	78.404	85.314	(6.910)
<b>Crediti per imposte correnti a BT</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>

## (12) Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
depositi bancari e postali	3.906.424	7.222.540	(3.316.116)
denaro in cassa	1.345	1.597	(252)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>3.907.769</b>	<b>7.224.137</b>	<b>(3.316.368)</b>

## (13) Attività Finanziarie Correnti

Il saldo al 30.06.2023 è pari a zero: si evidenzia il pagamento nel primo semestre 2023 del credito vantato dalla società consolidante Siav S.p.A. verso la società controllante Taco Holding S.r.l..

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti finanziari BT intercompany	0	20.000	(20.000)

## (14) Altre Attività Correnti

Di seguito la movimentazione delle Altre attività correnti:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
altri crediti tributari a BT	830.127	1.085.305	(255.178)
crediti verso altri a BT	275.705	289.854	(14.148)
risconti attivi	763.951	451.193	312.758
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.869.784</b>	<b>1.826.351</b>	<b>43.432</b>

La voce "altri crediti tributari a breve termine" di complessivi Euro 830.127 al 30.06.2023, è riconducibile principalmente ai *Crediti Ricerca & Sviluppo* per Euro 809 migliaia, così suddivisi: (i) Siav S.p.A. per Euro 772 migliaia (ii) Mitric S.r.l. per Euro 37 migliaia; tali crediti per attività di ricerca e sviluppo sono utilizzabili nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie.

La voce “crediti verso altri a breve termine” pari a 275.705 Euro, è riconducibile principalmente ad anticipazioni ai fornitori e a crediti verso società di cessione del credito.

La voce “risconti attivi” accoglie principalmente costi relativi a premi assicurativi e servizi pagati anticipatamente (prevalentemente contratti di manutenzione e costi di competenza futura), la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto al concetto della competenza economica.

## Patrimonio netto

### (15) Patrimonio Netto

In dettaglio, il patrimonio netto è rappresentato come segue:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	306.780	306.780	0
Riserva legale	61.356	50.000	11.356
Azioni proprie	(700.000)	(700.000)	0
Altre riserve	6.674.206	7.016.962	(342.756)
Utili a nuovo	3.612.245	2.482.338	1.129.907
Risultato di esercizio	(371.476)	1.007.665	(1.379.141)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>9.583.112</b>	<b>10.163.745</b>	<b>(580.634)</b>
Capitale e riserve di terzi	527.150	462.802	64.349
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(96.813)	(145.097)	48.285
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>430.338</b>	<b>317.704</b>	<b>112.633</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.013.449</b>	<b>10.481.450</b>	<b>(468.001)</b>

Nella tabella a seguire si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo della Capogruppo rispetto al consolidato al 30.06.2023:

#### Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della capogruppo e consolidato 30.06.2023

Valori in Euro	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	(132.405)	9.908.513
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto Società Consolidate	(212.952)	1.034.279
<b>Totale aggregato</b>	<b>(345.357)</b>	<b>10.942.792</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(63.203)	(875.324)
Altre rettifiche	(59.728)	(54.018)
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato</b>	<b>(468.288)</b>	<b>10.013.449</b>
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(96.813)	430.338
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>(371.476)</b>	<b>9.583.112</b>

Tra le “Altre rettifiche” del prospetto di raccordo del primo semestre 2023, pari a negativi Euro (54.018) si segnala che l’importo più rilevante a Patrimonio netto è dato (i) da negativi Euro 58.214 afferenti le elisioni Intercompany per effetto cambio e traduzione bilanci e (ii) da Euro 4.196 relativi all’effetto IFRS 16 e IFRS19 della controllata Mitric S.r.l.

A livello di risultato di periodo, tra le “Altre rettifiche”, pari a negativi Euro 59.728, l’importo più significativo è dato da negativi 59.555 Euro afferenti le elisioni Intercompany per effetto cambio.

Nella tabella a seguire si riportano le movimentazioni del Patrimonio netto dell’esercizio al 30.06.2023:

	Saldi al 01.01.2023	Destinazione risultato	Altri movimenti	Utile / (perdita) complessiva	Saldi al 30.06.2023
<i>Valori in Euro</i>					
Capitale sociale	306.780	0	0	0	306.780
Riserva legale	50.000	11.356	0	0	61.356
Azioni proprie	(700.000)	0	0	0	(700.000)
Altre riserve	7.016.962	9.301	(352.056)	0	6.674.206
Utili a nuovo	2.482.338	987.008	142.899	0	3.612.245
Risultato di esercizio	1.007.665	(1.007.665)	0	(371.476)	(371.476)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>10.163.745</b>	<b>0</b>	<b>(209.157)</b>	<b>(371.476)</b>	<b>9.583.112</b>
Capitale e riserve di terzi	423.668	(145.097)	209.445	0	527.150
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	(145.097)	145.097	0	(96.813)	(96.813)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>317.704</b>	<b>0</b>	<b>209.445</b>	<b>(96.813)</b>	<b>430.338</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>10.481.450</b>	<b>0</b>	<b>289</b>	<b>(468.288)</b>	<b>10.013.449</b>

Si segnala che il capitale sociale di Siav S.p.A. al 30.06.2023 è rappresentato da n. 9.170.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

## (15.1) Patrimonio Netto di Gruppo

Nella seguente tabella si dà evidenza del dettaglio del Patrimonio Netto di Gruppo:

<i>Valori in Euro</i>	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale sociale	306.780	306.780	0
Riserva legale	61.356	50.000	11.356
Azioni proprie	(700.000)	(700.000)	0
Altre riserve	6.674.206	7.016.962	(342.756)
Utili a nuovo	3.612.245	2.482.338	1.129.907
Risultato di esercizio	(371.476)	1.007.665	(1.379.141)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>9.583.112</b>	<b>10.163.745</b>	<b>(580.634)</b>

Il capitale sociale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2022 e pari a 306.780 Euro.

La riserva legale è pari a Euro 61.356, aumentata di Euro 11.356 rispetto al 31 dicembre 2022 a seguito della distribuzione di quota parte del risultato dell'esercizio precedente, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della consolidante Siav S.p.A. del 27 aprile 2023. Tale riserva non è distribuibile.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700.000, invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Le Altre riserve accolgono riserve di diversa natura:

- Altre riserve per 391.097 Euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2022, relative all' applicazione dei principi contabili IFRS riguardo la rivalutazione del software Archiflow e riguardo ai costi sostenuti per la quotazione in Borsa.
- Riserva straordinaria per 1.050.082 Euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2022.
- Riserva di consolidamento pari a 476.750 Euro, diminuita rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2022 di Euro 313.521 per effetto dell'elisione della partecipazione della controllata Mitric S.r.l..
- Riserva a nuovo ante consolidamento, pari a zero, è stata coperta con gli utili dell'esercizio precedente per Euro 9.301 della capogruppo.



- Riserva sovrapprezzo azioni pari a 4.953.220 Euro generata per effetto dell'operazione di quotazione in borsa avvenuta nell'esercizio precedente, rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.
- La riserva OCI - copertura flussi finanziari è generata per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per 162.179 Euro al 30 giugno 2023 (157.624 Euro al 31 dicembre 2022).
- La riserva OCI - TFR attuariale pari a 318.667 Euro (369.939 al 31 dicembre 2022) è il risultato della valutazione attuariale in base ai nuovi principi contabili IFRS del Trattamento di Fine Rapporto al 30.06.2023.
- La riserva OCI - riserva di traduzione pari a 125.203 Euro (117.021 Euro al 31 dicembre 2022) è generata dalla traduzione dei bilanci delle gestioni estere e degli avviamenti in valuta estera.
- La Riserva FTA, pari a negativi 802.991 Euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2022, è la riserva generata dalla prima adozione dei principi contabili internazionali (i) "Variazione perimetro consolidamento", (ii) "Valutazione attuariale dei Benefici ai dipendenti", (iii) "Storno avviamento" generato a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali, (iv) "Valutazione IFRS9 FSC" e (v) "Altre svalutazioni" relative a svalutazione di partecipazioni minori in alcuni consorzi e istituti di credito.

Gli Utili a Nuovo riportano i saldi degli utili degli esercizi precedenti al netto di distribuzioni.

## (15.2) Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi viene esposto nella tabella seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale e Riserve di terzi	527.150	462.802	64.349
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(96.813)	(145.097)	48.285
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>430.338</b>	<b>317.704</b>	<b>112.633</b>

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società controllate di cui il Gruppo possiede il 51% (le informazioni si riferiscono ai saldi di bilancio prima delle scritture di consolidamento).

Al 30.06.2023 si riporta il valore dell'Utile/Perdita di gruppo in proporzione alla percentuale di possesso del 51%.

Mitric S.A.	30.06.2023	31.12.2022
Attivo non corrente	734.155	726.250
Attivo corrente	129.452	237.870
Passivo corrente	58.182	160.278
Totale Patrimonio Netto	805.425	803.843
Ricavi	123.070	250.002
Costi	(126.652)	(311.321)
Utile (perdita) di periodo	(3.581)	(61.318)
Utile (perdita) attribuibile al gruppo	(1.826)	(31.272)
Utile (perdita) attribuibile a terzi	(1.755)	(30.046)

<b>Mitric S.r.l.</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Attivo non corrente	611.884	632.676
Attivo corrente	490.759	549.991
Passivo non corrente	386.926	631.125
Passivo corrente	645.700	537.702
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>70.018</b>	<b>13.840</b>
Ricavi	512.324	1.000.446
Costi	(706.146)	(1.235.244)
Utile (perdita) di periodo	(193.822)	(234.798)
Utile (perdita) attribuibile al gruppo	(98.849)	(119.747)
Utile (perdita) attribuibile a terzi	(95.058)	(115.051)

## Passivo non corrente

### (16) Benefici ai dipendenti

La voce di bilancio “Benefici ai dipendenti” viene così dettagliata:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Benefici ai dipendenti	1.992.263	2.031.948	(39.684)
IAS 19 Valutazione attuariale	(108.463)	(177.471)	69.008
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>1.883.800</b>	<b>1.854.477</b>	<b>29.324</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30.06.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si riporta la movimentazione intervenuta nel periodo di riferimento:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022
Benefici ai dipendenti esercizio precedente	2.031.948	2.084.701
Accantonamento Benefici ai dipendenti	490.071	1.114.117
Pagamenti	(529.755)	(1.166.871)
<b>Benefici ai dipendenti a fine esercizio</b>	<b>1.992.263</b>	<b>2.031.948</b>
IAS 19 Valutazione attuariale TFR	(108.463)	(177.471)
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>1.883.800</b>	<b>1.854.477</b>

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006. Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”: la società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente secondo il metodo Projected Unit Credit Cost. Per il calcolo riferito al primo semestre 2023, le ipotesi sono le seguenti:

Ipotesi demografiche

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall’ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- per l’epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l’Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO). In mancanza dell’informazione, come età di prima iscrizione all’INPS è stato supposto il compimento dei 25 anni, sempre che a tale data il dipendente non avesse già cominciato a maturare anzianità in azienda;

- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata stimata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 6,00% annuo;
- per la probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR, è stata ipotizzata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 25,00% del TFR maturato in azienda.

#### Ipotesi economico-finanziarie

- in merito all'andamento delle retribuzioni è stato ipotizzato l'uso di dinamiche salariali omnicomprendenti del 3,00% annuo per tutte le categorie professionali;
- come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 2,50% annuo;
- come tasso di sconto per le valutazioni è stato utilizzato il 3,6005% annuo come risulta alla data del 30.06.2023 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate superiori ai 10 anni.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19 al 30.06.2023 è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023
<b>TFR secondo IAS 19 a inizio periodo</b>	<b>1.854.477</b>
Net interest	34.944
Service Cost	13.481
Benefit Paid per uscite	(73.803)
Actuarial Gain/Losses	54.702
<b>TFR secondo IAS 19 a fine periodo</b>	<b>1.883.800</b>

## (17) Debiti per Imposte differite

Tra i Debiti per imposte differite si evidenziano i debiti da valutazione attuariale del TFR in base ai principi IAS19 per 26 migliaia di Euro e debiti per imposte differite per 51 migliaia di Euro, relative agli strumenti finanziari derivati rilevati tra le Attività finanziarie non correnti.

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2021	Variazione
Debiti per imposte differite	77.995	92.369	(14.373)
<b>Debiti per imposte differite</b>	<b>77.995</b>	<b>92.369</b>	<b>(14.373)</b>

## (18) Passività Finanziarie non Correnti

Le passività finanziarie non correnti consolidate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutate al loro valore nominale.

Il dato, confrontato con quello degli esercizi precedenti è esposto nella seguente tabella:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Passività finanziarie verso banche LT	7.314.311	9.629.096	(2.314.785)
Passività finanziarie infragruppo LT	129.860	129.860	0
Passività finanziarie verso altri LT	21.395	24.314	(2.919)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>7.465.565</b>	<b>9.783.270</b>	<b>(2.317.704)</b>

Tutte le passività elencate si intendono oltre l'esercizio successivo, ma entro i 5 anni.

La voce "Passività finanziarie verso banche LT" si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito, finalizzata principalmente a nuove acquisizioni societarie e ai continui investimenti necessari per la crescita organica del Gruppo.

Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei finanziamenti per società:

Società	Ente Erogante	Anno Erogaz.	imp. Erogato	30.06.2023	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Siav S.p.A.	BANCA PATAVINA	2020	4.200.000	3.212.441	1.030.004	2.182.437
Siav S.p.A.	BANCA PATAVINA	2022	4.000.000	3.556.323	1.023.863	2.532.459
Siav S.p.A.	BANCA POP SONDRIO	2020	1.000.000	192.250	192.250	0
Siav S.p.A.	BANCO DESIO	2021	800.000	458.519	158.917	299.602
Siav S.p.A.	BANCO DESIO	2022	500.000	500.000	500.000	0
Siav S.p.A.	BANCO DESIO	2023	120.000	112.925	42.211	70.714
Siav S.p.A.	CENTROVENETO	2019	1.000.000	292.692	204.686	88.006
Siav S.p.A.	CENTROVENETO	2021	2.000.000	1.323.714	345.007	978.707
Siav S.p.A.	CREDIT AGRICOLE	2021	1.000.000	995.720	185.769	809.951
Siav S.p.A.	MEDIOCREDITO	2020	1.000.000	561.273	220.959	340.314
Siav S.p.A.	MPS	2022	580.000	386.667	386.667	0
Mitric S.r.l.	FINANZIAMENTO D.L. LIQUIDITA' (CREDEM)	2021	25.000	18.343	6.222	12.121
<b>TOTALE FINANZIMANTI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>			<b>16.225.000</b>	<b>11.610.866</b>	<b>4.296.555</b>	<b>7.314.311</b>

La voce "Passività finanziarie infragruppo LT" è relativa al debito maturato dalla consolidante Siav S.p.A., con scadenza oltre l'esercizio successivo, nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dall'esercizio 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

La voce "Passività finanziarie verso altri LT" è riferita, al 30.06.2023, al residuo del debito verso una società finanziaria per l'acquisto di autovetture per Euro 21.395.

## (19) Debiti Finanziari per Diritti d'uso non Correnti

Tale voce evidenzia il debito finanziario oltre l'esercizio, entro ed oltre i 5 anni, dei diritti d'uso su beni in leasing relativi alle immobilizzazioni espone nella nota (9).

Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Valori in Euro			
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.246.249	7.204.951	41.297
- Entro 5 anni	5.509.498	5.228.854	280.644
- Oltre 5 anni	1.736.751	1.976.097	(239.346)

## Passivo corrente

### (20) Debiti Commerciali

Di seguito si riepilogano le voci a saldo dei debiti commerciali:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti commerciali verso terzi	4.549.094	5.114.868	(565.774)
Debiti commerciali verso consolidate	4.303	13.115	(8.812)
Clienti c/anticipi e acconti	4.237.982	4.719.595	(481.613)
<b>Debiti commerciali</b>	<b>8.791.379</b>	<b>9.847.578</b>	<b>(1.056.199)</b>

La voce Debiti commerciali verso terzi al 30.06.2023 ammonta ad Euro 4.549.094, in diminuzione di Euro 565.774 rispetto al 31.12.2022 per effetto di della riduzione del tempo medio di pagamento dei fornitori.

La voce Debiti commerciali verso consolidate al 30.06.2023 è riconducibile al debito della consolidante Siav S.p.A. nei confronti della società collegata Credit Service S.p.A. per 4.303 Euro per servizi ricevuti (rapporto di natura commerciale).

La voce Clienti c/anticipi e acconti rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti.

### (21) Passività per Imposte Correnti

Tra le Passività per imposte correnti si evidenziano gli importi della tabella sottostante:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per imposte correnti - IRAP	3.055	2.783	272
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>3.055</b>	<b>2.783</b>	<b>272</b>

### (22) Passività Finanziarie Correnti

Le Passività finanziarie correnti consolidate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutate al loro valore nominale.

Il dato, confrontato con quello del 31 dicembre 2022 è esposto nella seguente tabella:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Passività finanziarie verso banche BT	5.153.746	4.696.340	457.407
Passività finanziarie infragruppo BT	129.860	129.860	0
Passività finanziarie verso altri BT	223.794	226.842	(3.048)
<b>Passività Finanziarie correnti</b>	<b>5.507.400</b>	<b>5.053.041</b>	<b>454.358</b>

La voce "Passività finanziarie verso banche BT" si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito esigibili entro l'esercizio successivo, finalizzata principalmente al supporto delle esigenze finanziarie correnti.

Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

La voce "Passività finanziarie infragruppo BT" è relativa al debito maturato dalla consolidante Siav S.p.A., scadente entro l'esercizio successivo, nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

La voce "Passività finanziarie verso altri BT" è riferita, al 30.06.2023, principalmente a debiti verso gli ex-soci di e-Press (società oggetto di fusione per incorporazione in Siav S.p.A. nel corso del 2021), per la quota ancora da corrispondere di complessivi 217.956 Euro; il residuo (5.838 Euro) afferisce la quota entro l'esercizio successivo del debito verso una società finanziaria per l'acquisto di autovetture.

## (23) Debiti Finanziari per Diritti d'uso Correnti

Tale voce evidenzia il debito finanziario entro l'esercizio successivo dei diritti d'uso su beni in leasing relativi alle immobilizzazioni esposte nella nota (9).

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.598.775	1.715.135	(116.360)

## (24) Altre Passività Correnti

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le Altre passività entro l'esercizio successivo:

Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
debiti verso dipendenti	1.326.506	1.322.213	4.292
Ferie maturate e non godute	1.935.946	1.655.922	280.024
Debiti previdenziali	1.685.050	1.620.602	64.448
debiti ritenute d'acconto	640.089	797.128	(157.039)
Debiti per imposte correnti - imposta sostitutiva	0	40.734	(40.734)
debiti IVA	220.544	425.288	(204.744)
Ratei passivi	98.868	72.329	26.539
Risconti passivi	5.214.356	1.590.565	3.623.790
debiti verso altri soggetti	13.317	170.715	(157.398)
<b>Altre Passività correnti</b>	<b>11.134.676</b>	<b>7.695.497</b>	<b>3.439.179</b>

Tra le altre passività correnti si evidenzia la voce risconti passivi pari, al 30.06.2023, a Euro 5.214.356, relativa ai risconti sui ricavi già fatturati ma che hanno una competenza successiva al primo semestre 2023.

## Note alle poste del conto economico

### RICAVI

#### (25) Totale Ricavi

La composizione dei ricavi è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
Ricavi terzi	16.514.836	14.080.089	2.434.747
Variazione lavori in corso	(321.923)	834.126	(1.156.046)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>16.192.914</b>	<b>14.914.215</b>	<b>1.278.699</b>
ricavi contribuiti R&S	364.570	737.240	(372.670)
Altri ricavi	77.954	24.218	53.735
<b>Altri ricavi</b>	<b>442.524</b>	<b>761.458</b>	<b>(318.934)</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>16.635.437</b>	<b>15.675.673</b>	<b>959.764</b>

I ricavi esposti sono al netto delle rettifiche per sconti, abbuoni e resi.

#### Ripartizione dei ricavi terzi 30.06.2023

Valori in Euro					
Riconoscimento del ricavo	Commesse annuali/pluriennali	Consulenza	Prestazione di servizi	Assistenza e manutenzione	Totale
At a point in time	n.a.	n.a.	7.630.998	n.a.	7.630.998
Over time	5.313.366	146.850	n.a.	3.423.622	8.883.838
<b>Totale</b>	<b>5.313.366</b>	<b>146.850</b>	<b>7.630.998</b>	<b>3.423.622</b>	<b>16.514.836</b>

#### Ripartizione dei ricavi terzi 30.06.2022

Valori in Euro					
Riconoscimento del ricavo	Commesse annuali/pluriennali	Consulenza	Prestazione di servizi	Assistenza e manutenzione	Totale
At a point in time	n.a.	n.a.	6.664.512	n.a.	6.664.512
Over time	4.048.767	96.054	n.a.	3.270.756	7.415.577
<b>Totale</b>	<b>4.048.767</b>	<b>96.054</b>	<b>6.664.512</b>	<b>3.270.756</b>	<b>14.080.089</b>

Per una disamina completa dell'andamento del business del Gruppo si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione.

Si informa che la ripartizione per area geografica non è significativa.



### *Variazione lavori in corso di ordinazione*

Si evidenzia di seguito la movimentazione dei lavori in corso di ordinazione al 30.06.2023 e al 30.06.2022

<i>Valori in Euro</i>	<b>30.06.2023</b>
Lavori in corso di ordinazione 01.01.2023	(1.027.584)
Lavori in corso di ordinazione 30.06.2023	705.661
<b>Variazione lavori in corso</b>	<b>(321.923)</b>

<i>Valori in Euro</i>	<b>30.06.2022</b>
Lavori in corso di ordinazione 01.01.2022	(1.177.920)
Lavori in corso di ordinazione 30.06.2022	2.012.046
<b>Variazione lavori in corso</b>	<b>834.126</b>

### *Ricavi per contributi R&S*

Si evidenzia che sono stati rilevati ricavi per contributi in conto esercizio per ricerca & sviluppo per un totale di 364.570 Euro di cui (i) 350.955 Euro di competenza della consolidante Siav S.p.A. (ii) 13.615 Euro di competenza di Mitric S.r.l.

### *Altri ricavi*

Tra gli altri ricavi vengono allocati i ricavi residuali non attribuibili ad altre voci di ricavo.

Non si segnala la presenza di ricavi di rilevanza eccezionale.

## Costi della produzione

### (26) Costi materie prime e di consumo

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
costi mp - costi software	(132.768)	(170.401)	37.633
costi mp - costi hardware	(51.425)	(105.227)	53.802
costi mp - diversi	(52.586)	(36.306)	(16.280)
costi mp - variazione rimanenze di merci	(20.030)	132.206	(152.236)
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>	<b>(256.809)</b>	<b>(179.728)</b>	<b>(77.080)</b>

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, è pari a 256.809 Euro per il primo semestre 2023 e di 179.728 Euro per il primo semestre 2022.

### (27) Servizi e Noleggi

La composizione dei costi per servizi e noleggi risulta dettagliata come segue:

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
costi servizi - Prestazioni professionali e consulenze	(2.749.756)	(2.698.544)	(51.212)
costi servizi - Manutenzioni	(647.374)	(591.992)	(55.382)
costi servizi - Collaboratori	(323.940)	(320.220)	(3.720)
costi servizi - Utenze	(132.900)	(174.148)	41.247
costi servizi - Service	(127.763)	(126.628)	(1.135)
costi servizi - Datacenter	(172.849)	(151.111)	(21.738)
costi servizi - Spese per viaggi e trasferte	(235.154)	(141.400)	(93.754)
costi servizi - Assicurazioni	(66.238)	(53.928)	(12.311)
costi servizi - Spese e commissioni bancarie	(31.479)	(41.740)	10.261
costi servizi - Compenso sindaci	(10.000)	0	(10.000)
costi servizi - Altri costi per servizi	(512.926)	(432.484)	(80.443)
<b>Costi Per servizi</b>	<b>(5.010.379)</b>	<b>(4.732.194)</b>	<b>(278.185)</b>
costi noleggi	(212.176)	(160.356)	(51.820)
<b>Costi Per noleggi</b>	<b>(212.176)</b>	<b>(160.356)</b>	<b>(51.820)</b>

Le variazioni in incremento più significative si sono verificate su (i) costi per manutenzioni per 55.382 Euro ascrivibili al datacenter aziendale di proprietà, (ii) su spese per trasferte e viaggi per 93.754 Euro a seguito della progressiva ripresa dell'attività in presenza presso i clienti (iii) altri costi per servizi, per Euro 80.443, principalmente relativi a spese di promozione, pubblicitarie e meeting. La voce maggiormente impattante sui costi per servizi esposti, invece, risulta quella relativa alle prestazioni professionali e consulenze, le quali di riferiscono alle attività su progetto di personale tecnico esterno all'organizzazione.

Si evidenzia che la principale variazione in riduzione di costo tra i due semestri si riferisce al costo sostenuto per le utenze per Euro 41.247 ottenuta grazie ai prezzi calmierati del costo del gas ed energia elettrica e ad una consapevolezza acquisita di autogestione nel risparmio energetico anche attraverso lo smart working concesso al personale.

## (28) Personale

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
costi personale - salari e stipendi	(6.215.585)	(5.699.364)	(516.221)
costi personale - amministratori	(288.268)	(327.094)	38.826
costi personale - oneri sociali	(1.885.344)	(1.720.234)	(165.110)
costi personale - trattamento fine rapporto	(359.911)	(442.287)	82.376
costi personale - altri costi	(73.379)	(78.582)	5.204
<b>Costi per il personale</b>	<b>(8.822.488)</b>	<b>(8.267.562)</b>	<b>(554.926)</b>

Si evidenzia che la variazione in aumento del costo del personale è dovuto all'aumento dei dipendenti avutosi nel periodo di riferimento, i quali sono passati da n. 353 unità al 30 giugno 2022 a n. 367 unità al 30 giugno 2023.

## (29) Ammortamenti

Di seguito si dà evidenza degli ammortamenti meglio dettagliati nelle tabelle degli investimenti materiali e immateriali:

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
ammortamenti immateriali	(945.677)	(875.459)	(70.218)
ammortamenti materiali	(136.056)	(155.365)	19.309
ammortamenti Diritti d'uso	(926.805)	(898.939)	(27.866)
<b>Ammortamenti</b>	<b>(2.008.539)</b>	<b>(1.929.763)</b>	<b>(78.776)</b>

## (30) Altri costi

Nella tabella seguente sono elencati i costi e ricavi di natura residuale e gli oneri diversi di gestione:

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
Altri costi - imposte e tasse	(15.049)	(20.192)	5.143
Altri costi - contributi associativi	(9.914)	(6.216)	(3.698)
Altri costi - omaggi, donazioni e liberalità	0	(10.000)	10.000
Altri costi - diversi	(136.378)	(79.179)	(57.199)
<b>Altri costi</b>	<b>(161.340)</b>	<b>(115.586)</b>	<b>(45.754)</b>

Tra gli "Altri costi - diversi" vengono allocati i costi residuali non attribuibili ad altre voci di costo, dove la variazione in aumento è relativa a costi non di competenza dell'esercizio 2023.

## Proventi e oneri finanziari

### (31) Proventi e Oneri Finanziari Netti

L'importo iscritto in bilancio è determinato principalmente da oneri afferenti i finanziamenti bancari.

Sia gli utili che le perdite su cambi sono determinati dalle differenze su cambi realizzate nel corso del periodo e dall'adeguamento delle poste numerarie alla data del 30.06.2023. La gestione dei cambi al 30.06.2023 è stata negativa per 58.353 Euro, di cui 58.214 Euro quale risultanza delle poste di elisione Intercompany.

La suddivisione della voce "Proventi e Oneri finanziari netti" è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
proventi finanziari	13.562	4.674	8.888
<b>Proventi finanziari</b>	<b>13.562</b>	<b>4.674</b>	<b>8.888</b>
oneri finanziari - banche	(285.806)	(117.782)	(168.024)
oneri finanziari - IFRS 16	(120.065)	(103.782)	(16.282)
oneri finanziari - cambi	(58.353)	(51.605)	(6.748)
oneri finanziari - altri	(35.747)	21.816	(57.563)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(499.971)</b>	<b>(251.354)</b>	<b>(248.617)</b>
Utile(perdita) di società valutate con il metodo del p. netto	(63.203)	(24.182)	(39.021)
<b>Utile (perdita) di società valutate al p.netto</b>	<b>(63.203)</b>	<b>(24.182)</b>	<b>(39.021)</b>
<b>Proventi / (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(549.613)</b>	<b>(270.862)</b>	<b>(278.751)</b>

## Imposte

### (32) Imposte

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, nonché dando evidenza di quella relativa al periodo precedente.

Valori in Euro	30.06.2023	30.06.2022	Variazione
imposte correnti	(3.243)	(22.267)	19.024
imposte anticipate	(79.207)	(55.093)	(24.114)
imposte differite	67	2.366	(2.299)
<b>Imposte</b>	<b>(82.383)</b>	<b>(74.994)</b>	<b>(7.389)</b>

Per quanto riguarda la fiscalità corrente si precisa che la stessa è riconducibile alle società controllate di diritto svizzero e rumeno in quanto le altre società del perimetro di consolidamento riportano dei risultati imponibili negativi.

Per quanto riguarda la fiscalità anticipata, trattasi dell'effetto del recupero degli ammortamenti dei costi di sviluppo e di rivalutazione del software Archiflow (oggetto di riconoscimento fiscale) che, in applicazione dei principi contabili IFRS, sono stati oggetto storno.

## Earning per share

L'utile/perdita per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (basic EPS);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, al netto delle azioni proprie (diluted EPS).

In particolare, si propone il seguente schema riassuntivo.

EPS		
Valori in Euro	30.06.2023	31.12.2022
Media delle azioni durante il periodo	8.470.000	8.335.000
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza)	(371.476)	1.007.665
Risultato delle Continuing operation (al netto degli interessi di minoranza)	(371.476)	1.007.665
Risultato delle Discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza)	n.a.	n.a.
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS)	(0,044)	0,121
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation	(0,044)	0,121
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation	n.a.	n.a.

L'utile per azione base, così come quello relativo al periodo a confronto, risulta uguale all'utile per azione diluito, in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

## Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA - credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);

- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alla tabella di cui sotto per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui sono stati classificati i singoli strumenti valutati al fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 30.06.2023 valutate al fair value, il livello gerarchico di valutazione del fair value:

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 30.06.2023</b>	<b>Attività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Attività valutate al FVOCI</b>	<b>Attività valutate al FVPL</b>
Attività finanziarie non correnti	1.398	213.394	0
Altre attività non correnti	1.347.396	0	0
Crediti commerciali	12.530.625	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.907.769	0	0
Altre attività correnti	1.869.784	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>19.656.972</b>	<b>213.394</b>	<b>0</b>

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 30.06.2023</b>	<b>Passività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Passività valutate al FVOCI</b>	<b>Passività valutate al FVPL</b>
Passività finanziarie non correnti	7.465.565	0	0
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.246.249	0	0
Debiti commerciali	8.791.379	0	0
Passività finanziarie correnti	5.507.400	0	0
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.598.775	0	0
Altre passività correnti	11.134.676	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>41.744.044</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Informativa di settore

Il management ha identificato quattro settori operativi, secondo quanto disposto dall'IFRS 8. I settori dello schema primario sono determinati sulla base delle competenze e del mercato di riferimento delle varie società del Gruppo e riflettono il modello di business che è attualmente suddiviso in quattro "mercati":

- Mercato Privato che si riferisce al mercato delle aziende private industriali o di servizi;
- Mercato Pubblica Amministrazione (PA) che si riferisce al mercato della Pubblica Amministrazione Centrale;
- Mercato Sanità che si riferisce al mercato dei soggetti che operano in ambito Sanità;
- Mercato Canale che si riferisce al mercato dei Partner commerciali che rivendono le soluzioni software proprietarie del Gruppo.

I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari settori, sono stati attribuiti in relazione ai margini degli stessi, che rappresentano il driver di allocazione più appropriato. I valori riportati nella tabella di Valore della produzione ed EBITDA fanno riferimento ai valori esposti nello schema di Conto economico riclassificato presente nella relazione sulla gestione consolidata, cui si rimanda.

CGU		30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022	Variazione	Var. %
		Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	06/23-06/22	(%)
<b>Mercato privato</b>	Valore della produzione	11.807	100,0%	8.860	100,0%	2.948	33,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>1.752</b>	<b>14,8%</b>	<b>1.508</b>	<b>17,0%</b>	<b>244</b>	<b>16,2%</b>
<b>Mercato PA</b>	Valore della produzione	2.076	100,0%	2.656	100,0%	(580)	(21,8%)
	<b>EBITDA</b>	<b>127</b>	<b>6,1%</b>	<b>256</b>	<b>9,6%</b>	<b>(129)</b>	<b>(50,5%)</b>
<b>Mercato Sanità</b>	Valore della produzione	2.230	100,0%	3.577	100,0%	(1.347)	(37,7%)
	<b>EBITDA</b>	<b>253</b>	<b>11,3%</b>	<b>359</b>	<b>10,0%</b>	<b>(107)</b>	<b>(29,7%)</b>
<b>Mercato Partner</b>	Valore della produzione	486	100,0%	565	100,0%	(79)	(14,0%)
	<b>EBITDA</b>	<b>82</b>	<b>16,9%</b>	<b>96</b>	<b>16,9%</b>	<b>(13)</b>	<b>(14,0%)</b>

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nei prospetti a seguire vengono indicati i dati sull'occupazione ripartiti per società e per categoria dell'esercizio confrontati con l'esercizio precedente:

Ragione sociale	Dipendenti al 30.06.2023	Dipendenti al 31.12.2022	Dipendenti al 30.06.2022
SIAV S.p.A.	339	330	329
MITRIC S.r.l.	14	14	11
MITRIC SA	2	2	2
SIAV SUISSE	1	1	0
SIAV EAST EUROPE	11	11	11
<b>Totale Personale Dipendente</b>	<b>367</b>	<b>358</b>	<b>353</b>

Inquadramento	Dipendenti al 30.06.2023	Dipendenti al 31.12.2022	Dipendenti al 30.06.2022
Impiegati	281	276	269
Apprendisti Impiegati	24	23	20
Quadri	46	45	51
Dirigenti	16	14	13
<b>TOTALE</b>	<b>367</b>	<b>358</b>	<b>353</b>

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e alle operazioni infragruppo

Si ricorda che le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa sulle società del Gruppo e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato e le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Le differenze da elisione delle partite Intercompany sono dovute dalle differenze di cambio.

	Siav S.p.A.	Siav East Europe S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Credit Service S.p.A.	Consorzio Consis	Taco Immobiliare S.r.l.	Totale
<b>Stato Patrimoniale</b>	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(**)	(**)	(***)	
Crediti Commerciali	120.627	16.727	25.227	31.732	26.571	4.303			225.187
Debiti commerciali	(56.100)		(67.420)	(16.678)	(31.446)			(53.815)	(225.458)
Crediti Finanziari, Altri crediti	1.398	0	58.368	283.151	206.921	0	259.719	0	809.557
Debiti Finanziari, Altri debiti	(515.374)	0	0	0	(234.299)	0	0	(1.398)	(751.071)
<b>Conto economico</b>									
Ricavi	71.606	101.396	70.971	34.002	39.958	6.150		195.000	519.082
Costi	(397.683)		(63.074)	(17.657)	(39.329)				(517.742)

(\*) Perimetro di consolidamento

(\*\*) Imprese collegate consolidate a Patrimonio Netto

(\*\*\*) Fuori dal perimetro di consolidamento

## Politiche e obiettivi della gestione del rischio finanziario

Il principio contabile internazionale IFRS 7 richiede di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:



- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico del Gruppo;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo sia esposto nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

I requisiti del principio citato integrano i criteri per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione in bilancio delle attività e passività finanziarie contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative" e nello IFRS 9 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Nella presente sezione viene quindi riportata l'informativa supplementare prevista dall'IFRS 7. I principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione".

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere. Tali rischi sono così riassumibili:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

## **Rischio di credito**

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività del Gruppo, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti né su aziende private né su clienti PA.

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è collegato all'eventualità di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini prestabiliti.

Si ritiene che il rischio di liquidità sia sostanzialmente nullo a fronte dei flussi di cassa che il Gruppo ha da sempre generato e che prevede di continuare a generare.

## Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse, in particolare con riferimento ai finanziamenti a tasso variabile. Il Gruppo gestisce tale rischio attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati Interest Rate Swaps (IRS).

## Rischio di cambio

Il Gruppo opera principalmente in area Euro e, pertanto, il rischio di cambio è da considerarsi sostanzialmente nullo.

## Strumenti finanziari

La consolidante Siav S.p.A. ha fatto ricorso, nell'anno, a n. 3 strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono dettagliati come segue:

- IRS LIABILITY, perfezionato in data 08.11.2021 e avente scadenza il 30.09.2027, con un nozionale di importo pari ad Euro 1 milione. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha determinato l'iscrizione nella voce "Attività finanziare non correnti" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 78.412, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 59.593) ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 18.819);
- IRS CON FLOOR, perfezionato in data 31.05.2022 e avente scadenza il 30.11.2026 di nozionale pari ad Euro 4,2 milioni. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha determinato l'iscrizione nella voce "Attività finanziare non correnti" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 118.623, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 90.153) ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 28.470);
- CERTEZZA NO FLOOR, perfezionato in data 20.01.2023 e avente scadenza il 30.11.2027, con un nozionale di importo pari ad Euro 4 milioni. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha determinato l'iscrizione nella voce "Attività finanziare non correnti" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 16.358, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 12.432) ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 3.926);

Si rimanda, per maggiori dettagli, agli specifici paragrafi della presente Nota a commento delle pertinenti voci patrimoniali.

## Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale riconducibili alla consolidante Siav S.p.A.:

- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4,9 milioni accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 25 luglio 2023 si è concluso il primo periodo di esercizio dei “Warrant SIAV 2022-2025”, codice ISIN IT0005504094, ricompreso tra il 10 luglio 2023 e il 24 luglio 2023, termine iniziale e finale inclusi (il “Primo Periodo di Esercizio”). Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 2.500 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di esercizio di €3,30 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 4 Warrant posseduti), n. 625 Azioni Siav S.p.A. di nuova emissione, prive dell’indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Siav S.p.A. negoziate sull’Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo di € 2.062,50. In conseguenza di quanto sopra indicato risultano in circolazione n. 1.667.500 Warrant che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, tra il 08 luglio 2024 e il 22 luglio 2024 compresi (“Secondo Periodo di Esercizio”) e tra il 07 luglio 2025 e il 21 luglio 2025 compresi (Terzo Periodo di Esercizio), come previsto dal Regolamento Warrant SIAV 2022-2025.

A seguito dell’esercizio segnalato, il capitale sociale di Siav S.p.A. è passato da Euro 306,780,00 a Euro 306.800,91, mentre le azioni ordinarie da n. 9.170.000 a n. 9.170.635, come comunicato dalla Società in data 8 agosto 2023. Conseguentemente, la quota di capitale sociale di Siav S.p.A. detenuta dalla controllante Taco Holding S.r.l. è passata dal 52,60% al 52,59%.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo degni di nota.

\* \* \* \* \*

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato al 30 giugno 2023.

Rubano, lì 28 settembre 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alfieri Voltan

## Relazione della società di revisione



Tel: +39 049 78.00.999  
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5  
35131 Padova

### Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
SIAY S.p.A.

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative della SIAY S.p.A. e controllate ("Gruppo SIAY") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### Altri aspetti

I dati del conto economico consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, esposti ai fini comparativi, sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per raggiungere le nostre conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIAY al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 28 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.

  
Stefano Bianchi  
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30.06.2023

